SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 157° - Numero 269

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 17 novembre 2016** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Garante per la protezione dei dati personali

CIRCOLARI

Ministero dello sviluppo economico

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 29 luglio 2016, n. **206**.

Regolamento recante norme per l'individuazione dei soggetti autorizzati alla tenuta dei corsi di formazione al salvamento in acque marittime, acque interne e piscine e al rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di assistente bagnante.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto l'articolo 117 della Costituzione;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e in particolare l'articolo 17, comma 3 e 4;

Visto l'articolo 15, comma 3-*quinquies*, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, come modificato dalla legge di conversione 24 febbraio 2012, n. 14 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, come modificato dalla legge di conversione 27 febbraio 2014, n. 15;

Visto l'articolo 7, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge 25 febbraio 2016, n. 21;

Visto l'articolo 104 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15 recante attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il foglio d'ordini del Ministro delle comunicazioni 6 maggio 1929, n. 43;

Viste le circolari del Ministero della marina mercantile 9 settembre 1960 n. 35, 21 marzo 1964 n. 68 e 4 maggio 1984 n. 200;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 18 marzo 1996 recante norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi;

Visto, in particolare, l'articolo 14 del decreto del Ministro dell'interno 18 marzo 1996 recante la disciplina del servizio di salvataggio in piscina e alla relativa abilitazione di assistente ai bagnanti;

Viste le note del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto protocollo 32772 del 16 marzo 2016 e 51581 del 2 maggio 2016;

Visto il parere del Ministero dell'interno protocollo 0008488 del 10 maggio 2016;

Visto il parere del Ministero della salute protocollo 1540 del 7 marzo 2016;

Acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 23 giugno 2016;

Acquisito il parere del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 17-*bis*, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Udito il parere del Consiglio di Stato - sezione consultiva per gli atti normativi, espresso nell'adunanza del 7 luglio 2016;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 17, comma 3, della predetta legge 23 agosto 1988, n. 400 (nota n. 28854 del 22 luglio 2016) così come attestata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota n. DAGL 7794 P- del 27 luglio 2016;

ADOTTA
il seguente regolamento:

Art. 1.

Finalità

1. Il presente regolamento detta disposizioni concernenti i criteri generali per l'ordinamento di formazione dell'assistente bagnante in acque interne e piscine e dell'assistente bagnante marittimo e determina la tipologia delle abilitazioni rilasciate.

Art. 2.

Definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento, in aggiunta alle pertinenti definizioni di cui al decreto del Ministro dell'interno 18 marzo 1996, si intende per:

a) «soggetti autorizzati dallo Stato»: i soggetti in possesso di autorizzazione statale alla data di entrata in vigore del presente decreto e ogni altro soggetto autorizzato dal Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto;

b) «assistente bagnante in acque interne e piscine»: persona addetta al servizio di salvataggio e primo soccorso abilitata in acque interne e piscine;

c) «assistente bagnante marittimo»: persona addetta al servizio di salvataggio e primo soccorso abilitata in mare.

Art. 3.

Formazione professionale

1. L'attività di addestramento e formazione per assistente bagnante in acque interne e piscine è riservata a:

a) soggetti autorizzati dallo Stato;

b) scuole, istituti di formazione, associazioni sportive, e ogni altro soggetto autorizzato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

2. L'attività di addestramento e formazione per assistente bagnante marittimo è riservata ai soggetti autorizzati dallo Stato.

Art. 4.

Requisiti e procedimento di rilascio dell'autorizzazione

1. Le persone fisiche e le persone giuridiche possono ottenere l'autorizzazione per svolgere le attività di addestramento e formazione per assistente bagnante in acque interne e piscine e per assistente bagnante marittimo.

2. La domanda, corredata dalle dichiarazioni e dai documenti di cui all'allegato I che costituisce parte integrante del presente decreto, è sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante.

3. L'autorizzazione è rilasciata al richiedente che deve possedere i seguenti requisiti:

a) età minima di anni ventuno;

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado;

c) per i corsi di assistente bagnante in acque interne e piscine: abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnante in acque interne e piscine, rilasciata da almeno due anni;

d) per i corsi di assistente bagnante marittimo: abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnante marittimo, rilasciata da almeno due anni;

e) non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, non essere stato sottoposto a misure di sicurezza personali o alle misure di prevenzione, non essere stato condannato ad una pena detentiva non inferiore a tre anni, salvo che non sono intervenuti provvedimenti di riabilitazione;

f) non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero non avere in corso, nei propri confronti, un procedimento per dichiarazione di fallimento;

g) non avere subito un provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'attività di addestramento e formazione per assistente bagnante nell'ultimo quinquennio;

h) adeguata capacità finanziaria;

i) disponibilità di locali in regola con le normative vigenti in materia di sicurezza e igiene per la sede dell'attività;

l) avere la disponibilità di una unità da diporto a remi conforme alle disposizioni vigenti;

m) adeguata attrezzatura tecnica, di arredamento e di materiale didattico per l'insegnamento teorico, ai sensi dell'allegato II che costituisce parte integrante del presente decreto;

n) allenatori tecnici di nuoto e nuoto per salvamento in possesso di abilitazione, in qualità di istruttori;

o) medici di una struttura pubblica dell'area di medicina e chirurgia d'urgenza o dell'area di anestesia e rianimazione appartenente ai servizi di emergenza territoriale, nonché di una figura professionale del Dipartimento di prevenzione e sanità pubblica del servizio sanitario nazionale, in qualità di istruttori.

4. Per le persone giuridiche, i requisiti di cui al comma 3, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)* devono essere posseduti dal legale rappresentante. Nel caso in cui l'autorizzazione è rilasciata in favore di società non aventi personalità giuridica, i requisiti di cui al comma 3, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* e *g)* devono essere posseduti dal socio amministratore.

5. Nel caso in cui vi sono più soci amministratori di società non aventi personalità giuridica, i requisiti di cui al comma 4 devono essere posseduti da ognuno di questi.

6. La domanda per svolgere l'attività di addestramento e formazione per assistente bagnante in acque interne e piscine è presentata al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto o alle Regioni o alle Province autonome di Trento e Bolzano.

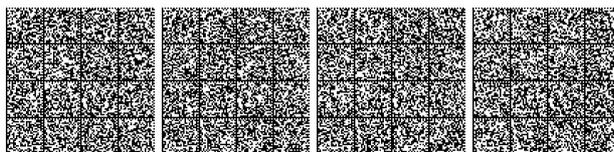
7. La domanda per svolgere l'attività di addestramento e formazione per assistente bagnante marittimo è presentata al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto.

8. Gli Uffici riceventi verificano le condizioni e i requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione. In caso di insufficienza o assoluta mancanza dei requisiti, la domanda è dichiarata inammissibile.

9. L'autorizzazione di cui al comma 1 è rilasciata entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda da parte del richiedente o del suo legale rappresentante e ha una validità di anni dieci dalla data di rilascio ed è rinnovata ad istanza di parte con il procedimento di cui al presente articolo.

10. Nel caso in cui sono accertate irregolarità nello svolgimento dell'attività da parte dei soggetti di cui all'articolo 3, il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto o le Regioni o le Province autonome di Trento e Bolzano intimano, mediante atto formale, ad eliminare le irregolarità entro un termine non inferiore a quindici giorni.

11. L'autorizzazione è sospesa per un periodo da uno a tre mesi quando:

a) il soggetto autorizzato non ottempera alle disposizioni date dal Comando generale del Corpo delle

Capitanerie di porto o dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, nonostante l'atto di cui al comma 10;

b) il soggetto autorizzato utilizza per le lezioni personale non abilitato e non previsto dal presente decreto.

12. L'autorizzazione è revocata nel caso in cui:

a) il soggetto autorizzato perde la capacità finanziaria e i requisiti morali;

b) il soggetto autorizzato perde la disponibilità dei locali o dell'unità da diporto adibita alla esercitazione o l'attrezzatura tecnica e didattica;

c) sono stati adottati almeno due provvedimenti di sospensione nel quinquennio;

d) il soggetto autorizzato non ottempera al provvedimento di sospensione dell'attività di cui al comma 11.

13. Oltre che per i casi di revoca precedentemente disciplinati, l'autorizzazione è ritirata per decesso del titolare dell'autorizzazione, in mancanza di eredi o aventi causa o per espressa rinuncia degli aventi diritto.

Art. 5.

Abilitazioni

1. Il Capo del compartimento marittimo competente rilascia l'abilitazione all'esercizio della professione dell'assistente bagnante in acque interne e piscine e l'abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnante marittimo.

2. L'abilitazione all'esercizio della professione dell'assistente bagnante in acque interne e piscine consente di esercitare la professione di assistente bagnante anche nei laghi, previo superamento della prova pratica di voga per finalità di salvamento di cui all'articolo 9, comma 3.

3. L'abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnante marittimo consente di esercitare la professione di assistente bagnante anche in acque interne, piscine e nei laghi.

4. Le abilitazioni sono conseguite al termine di un corso di formazione professionale istituito dai soggetti di cui all'articolo 3 e con il superamento dell'esame di cui all'articolo 9.

Art. 6.

Corsi di formazione professionale

1. Il corso di formazione professionale per assistente bagnante in acque interne e piscine e per assistente bagnante marittimo ha l'obiettivo di assicurare ai partecipanti la padronanza di metodi e contenuti generali orientati all'acquisizione delle specifiche conoscenze professionali nell'ambito del salvamento acquatico.

2. L'impegno orario complessivo che deve essere riservato all'attività formativa del corso è minimo di cento ore. Il corso è suddiviso in un modulo teorico di venti ore, un modulo pratico di cinquanta ore e un tirocinio di trenta ore presso piscine, centri di formazione o stabilimenti balneari. Il tirocinio per il rilascio della abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnante in acque interne e piscine è diretto da soggetti che hanno conseguito da almeno due anni l'abilitazione di cui all'articolo 5, comma 2. Il tirocinio per il rilascio della abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnante marittimo è diretto da soggetti che hanno conseguito da almeno due anni l'abilitazione di cui all'articolo 5, comma 3.

3. Il corso prevede prove intermedie di verifica dell'apprendimento delle conoscenze teoriche e pratiche. Al termine del corso, è prevista una prova finale teorica e pratica.

4. Il corso di formazione professionale per assistente bagnante in acque interne e piscine prevede le seguenti materie:

a) nozioni fondamentali in materia di responsabilità dell'assistente bagnante;

b) nozioni fondamentali in materia di sicurezza nelle acque interne e nelle piscine;

c) tecniche di primo soccorso e di rianimazione cardiopolmonare sulla base del programma di formazione riguardante l'uso del defibrillatore semiautomatico in ambiente extraospedaliero secondo la normativa vigente;

d) nozioni di meteorologia e di tecnica marinaresca;

e) tecniche di recupero di soggetto in stato di pericolo in acqua;

f) tecniche specifiche di nuoto per finalità di salvamento;

g) nozioni fondamentali di tutela ambientale e sanitaria delle acque di balneazione, comprese le piscine;

h) linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità per la sicurezza degli ambienti acquatici di balneazione, con particolare riferimento alla conoscenza dei fattori di rischio che possono essere presenti nelle acque di balneazione, gli eventi di interesse sanitario che possono verificarsi durante la stagione estiva, i comportamenti da adottare per prevenire esposizioni pericolose, l'accesso all'informazione sulla qualità delle acque di balneazione.

5. Il corso di formazione per assistente bagnante marittimo prevede le seguenti materie:

a) nozioni fondamentali in materia di responsabilità dell'assistente bagnante;

b) nozioni fondamentali in materia di sicurezza balneare, con riferimento all'ordinanza di sicurezza balneare del Capo del circondario marittimo;

c) nozioni fondamentali in materia di ricerca e soccorso in mare;

d) nozioni fondamentali sulle correnti marine;

e) nozioni fondamentali sui fondali marini;

f) tecniche di primo soccorso e di rianimazione cardiopolmonare sulla base del programma di formazione riguardante l'uso del defibrillatore semiautomatico in ambiente extraospedaliero secondo la normativa vigente;

g) nozioni di meteorologia e di tecnica marinaresca;

h) tecniche di recupero di soggetto in stato di pericolo in acqua;

i) tecniche specifiche di nuoto e di voga per finalità di salvamento;

l) nozioni fondamentali di tutela ambientale e sanitaria delle acque di balneazione, comprese le piscine;

m) linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità per la sicurezza degli ambienti acquatici di balneazione, con particolare riferimento alla conoscenza dei fattori di rischio che possono essere presenti nelle acque di balneazione, gli eventi di interesse sanitario che possono verificarsi durante la stagione estiva, i comportamenti da adottare per prevenire esposizioni pericolose, l'accesso all'informazione sulla qualità delle acque di balneazione.

6. I corsi di formazione possono essere svolti in lingua francese e tedesca o in altra lingua parlata, secondo le norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche.

7. Il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto approva i programmi dei corsi di formazione professionale presentati dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *a)*.

8. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano approvano i programmi dei corsi di formazione professionale presentati dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *b)*.

9. La domanda per l'approvazione dei corsi di formazione professionale per assistente bagnante in acque interne e piscine è presentata da parte dei soggetti di cui all'articolo 3 al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto o alle Regioni o alle Province autonome di Trento e Bolzano.

10. La domanda per l'approvazione dei corsi di formazione professione per assistente bagnante marittimo è presentata da parte dei soggetti di cui all'articolo 3 al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto.

11. Gli Uffici riceventi verificano le condizioni e i requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione. In caso di insufficienza o assoluta mancanza dei requisiti, la domanda è dichiarata inammissibile.

12. Il provvedimento di approvazione dei corsi di formazione di cui al comma 9 e 10 è rilasciato entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda da parte del richiedente o del suo legale rappresentante e ha una validità di anni cinque dalla data di rilascio della stessa.

13. L'autorizzazione è rinnovata ad istanza di parte con il procedimento di cui al presente articolo.

Art. 7.

Requisiti di ammissione ai corsi di formazione professionale

1. Per essere ammessi ai corsi di formazione di cui all'articolo 6 occorrono i seguenti requisiti:

a) età compresa tra il diciottesimo e il cinquantesimo anno di età;

b) non essere stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, non essere stati sottoposti a misure di sicurezza personali o alle misure di prevenzione, non essere stati condannati ad una pena detentiva non inferiore a tre anni, salvo che non sono intervenuti provvedimenti di riabilitazione;

c) possesso del certificato di idoneità psicofisica allo svolgimento dell'attività di salvamento in acque interne, piscine e marittime rilasciato da struttura sanitaria pubblica, sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 3, allegato I, tabella B, del decreto del Ministro della sanità del 18 febbraio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 marzo 1982, e successive modificazioni;

d) avere assolto l'obbligo scolastico ed essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado.

Art. 8.

Commissione d'esame per il rilascio delle abilitazioni

1. Per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnante in acque interne e piscine e di assistente bagnante marittimo presso le Capitanerie di porto è costituita, con decreto del Capo del compartimento marittimo competente, una commissione composta da quattro membri:

a) un ufficiale del Corpo delle capitanerie di porto di grado non inferiore a tenente di vascello, con funzioni di presidente;

b) un medico di una struttura pubblica dell'area di medicina e chirurgia d'urgenza o dell'area di anestesia e rianimazione appartenente ai servizi di emergenza territoriale, docente del corso;

c) una figura professionale del Dipartimento di prevenzione e sanità pubblica del servizio sanitario nazionale, docente del corso;

d) un allenatore tecnico di nuoto e nuoto per salvamento in possesso di abilitazione, istruttore del corso.

2. Svolge le mansioni di segretario per la commissione un rappresentante dei soggetti di cui all'articolo 3.

3. Ai componenti della commissione di cui al comma 1 non spettano gettoni di presenza, compensi o altri emolumenti comunque denominati.

4. La commissione:

a) provvede in merito all'ammissione dei candidati a sostenere l'esame di cui all'articolo 9, previa verifica per ogni candidato del possesso di apposito certificato di regolare frequenza del corso e di superamento della prova finale di cui all'articolo 6, rilasciato dai soggetti di cui all'articolo 3;

b) provvede alla pubblicazione sui siti istituzionali e all'affissione delle date di esame presso le Capitanerie di porto e gli uffici circondariali marittimi competenti almeno dieci giorni lavorativi antecedenti alla fissazione della prima prova teorica.

Art. 9.

Esame per il rilascio delle abilitazioni

1. I soggetti interessati alle abilitazioni presentano alla commissione di esame domanda di iscrizione agli esami.

2. L'esame per il conseguimento delle abilitazioni all'esercizio della professione di assistente bagnante è pubblico e consiste in una prova teorica orale e in una prova pratica davanti alla commissione. È ammesso alla prova pratica il candidato che ha superato la prova teorica. L'esame è concluso con esito positivo, nel caso in cui il candidato ha superato entrambe le prove.

3. L'esame teorico orale accerta la conoscenza delle materie previste dall'articolo 6. La prova pratica accerta il possesso della capacità e abilità relative alle:

a) tecniche specifiche di nuoto e di voga per finalità di salvamento;

b) tecniche di recupero di soggetto in stato di pericolo in acqua;

c) tecniche di primo soccorso e di rianimazione cardiopolmonare.

4. L'esame può essere svolto in lingua francese e tedesca o in altra lingua parlata, secondo le norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche.

5. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnante in acque interne e piscine non è prevista la prova pratica di voga per finalità di salvamento.

6. Per ciascuna sessione d'esame, la commissione predispone apposito verbale di cui all'allegato III, munito di numero progressivo, inserendo l'elenco dei candidati. Il verbale di esame è aperto, sia per l'esame teorico sia per la prova pratica, dall'appello nominale dei candidati. All'appello segue l'identificazione dei candidati presenti e la verbalizzazione dei candidati assenti.

7. L'esito delle prove di esame è annotato dal segretario nel verbale di esame. Il verbale di esame, redatto in triplice esemplare, è firmato dalla commissione. I verbali sono conservati presso la Capitaneria di porto. Il verbale di esame è inviato alla Regione competente per territorio.

8. Il Capo del compartimento marittimo competente, ricevuto il verbale di esame di cui al comma 7, rilascia ai soggetti interessati le abilitazioni previste all'articolo 5, secondo le istruzioni predisposte dal Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 10.

Mantenimento dell'idoneità fisica

1. L'assistente bagnante ha l'obbligo di rinnovare annualmente il certificato di cui all'articolo 7, comma 1, lettera *c)*, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 3, allegato I, tabella B, del decreto del Ministro della sanità del 18 febbraio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 marzo 1982, e successive modificazioni.

Art. 11.

Monitoraggio

1. Il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, cura con cadenza annuale, a decorrere dal 30 settembre 2017, il controllo e il monitoraggio del presente decreto.

Art. 12.

Disposizioni finanziarie

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

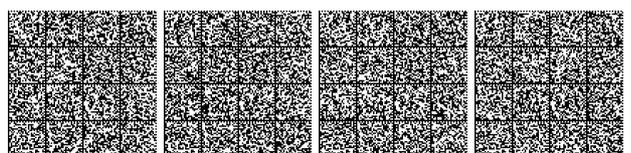
2. Le amministrazioni interessate provvedono all'adempimento dei compiti derivanti dal presente regolamento con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 13.

Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2017.

2. È abrogato il foglio d'ordini del Ministro delle comunicazioni 6 maggio 1929, n. 43 e le circolari del Ministero della marina mercantile 9 settembre 1960 n. 35, 21 marzo 1964 n. 68 e 4 maggio 1984 n. 200.

3. A coloro che hanno conseguito, in base alle disposizioni previgenti, il certificato di abilitazione all'esercizio del mestiere di bagnino, il brevetto di assistente bagnanti, il brevetto di salvamento acquatico, rilasciati dai soggetti autorizzati dallo Stato, valido per le acque interne e le piscine, compete l'abilitazione di assistente bagnante in acque interne e piscine.

4. A coloro che hanno conseguito, in base alle disposizioni previgenti, il certificato di abilitazione all'esercizio del mestiere di bagnino, il brevetto di assistente bagnanti, il brevetto di salvamento acquatico, rilasciati dai soggetti autorizzati dallo Stato, valido per il mare, compete l'abilitazione di assistente bagnante marittimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, è inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 29 luglio 2016

Il Ministro: DELRIO

Visto, *il Guardasigilli:* ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 2016
Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, registro n. 1, foglio n. 3696

ALLEGATO *I*
(articolo 4, comma 2)

Contenuto della domanda di cui all'articolo 4, comma 2

a) dati fiscali del richiedente;

b) dati anagrafici del richiedente persona fisica o ditta individuale; dati anagrafici di tutti i soci in caso di società di fatto semplice, in nome collettivo o una società in accomandita semplice, del legale rappresentante se il richiedente è una società cooperativa, un'associazione, una società a responsabilità limitata, una società per azioni o una società in accomandita per azioni;

c) data e luogo di nascita del richiedente;

d) residenza;

e) cittadinanza italiana (o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea);

f) diploma di scuola secondaria di secondo grado, con indicazione della denominazione e della sede dell'Istituto presso cui è stato conseguito;

g) cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni;

h) denominazione della persona giuridica o dell'ente;

i) statuto o dall'atto costitutivo, dai quali risulta la finalità di formazione degli assistenti bagnante;

l) sede principale ed eventuali sedi locali;

m) tipologie di abilitazione per cui si intendono svolgere i corsi.

Documentazione allegata alla domanda di cui all'articolo 4, comma 2

a) copia conforme dell'atto costitutivo registrato e copia conforme dello statuto ed eventuali successive modificazioni;

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio;

c) tariffario dei costi di formazione e di addestramento;

d) gli orari di svolgimento delle attività di formazione.

ALLEGATO *II*
(articolo 4, comma 3)

Arredamento, attrezzatura tecnica e materiale didattico di cui all'articolo 4, comma 3

Arredamento

a) una cattedra ed un tavolo per insegnante;

b) una lavagna dalle dimensioni minime di m 1.10 x 0.80 o lavagna luminosa;

c) posti a sedere per gli allievi in proporzione alla disponibilità di superficie dell'aula per ogni allievo, ai sensi della normativa vigente.

Attrezzatura tecnica minima e materiale didattico minimo

a) sagole galleggianti;

b) un binocolo;

c) un paio di pinne;

d) rullo con cinture o bretelle;

e) un megafono;

f) un rescue can;

g) bandiere di colore bianco e rosso e giallo;

h) salvagente anulare munito di sagola galleggiante lunga almeno 25 metri;

i) bombole di ossigeno secondo normativa vigente;

l) un set completo di cannule di respirazione bocca a bocca;

m) un pallone ambu e altra apparecchiatura riconosciuta equipollente dalle competenti Autorità sanitarie;

n) un tiralingua e apribocca;

o) una cassetta di pronto soccorso, anche di tipo portatile, contenente le dotazioni prescritte dalla normativa vigente;

p) ogni altra attrezzatura ricompresa nelle dotazioni di salvamento previste dalle ordinanze di sicurezza balneare e dalle ordinanze balneari vigenti sul territorio nazionale.

ALLEGATO *III*

(articolo 9, comma 6)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI__
(abilitazione all'esercizio della professione di bagnante in acque interne e piscine
o di assistente bagnante marittimo)

Verbale degli esami svolti dalla commissione esaminatrice di cui all'articolo 8 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del__ n.__ per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnante………………………. .

Il giorno__,__,__, in__, presso i locali_______si è riunita la commissione per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnante……………, composta da:
1)______, designato dalla Capitaneria di Porto di__ con nota n.__ del__ con funzioni di Presidente;
2) Dott.________, specialista in rianimazione, membro;
3) ______, membro;
La Commissione ha verificato previamente in data____che i candidati sono in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 8 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti,
Preliminarmente la commissione ha altresì verificato che i sotto indicati candidati,
e pertanto i seguenti candidati sono:

AMMESSI		NON AMMESSI	
Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita

I candidati ammessi sono poi stati individualmente sottoposti alle prove d'esame, come da calendario, in data__ riportando i seguenti risultati

Numero d'ordine	Nome	Cognome	Esito esame teorico del__	Esito esame pratico del__

Delle operazioni di cui sopra è stato redatto il presente verbale in numero di tre originali che, previa lettura e condivisione, vengono sottoscritti dai membri della commissione esaminatrice.

Dei tre originali:

- uno viene acquisito agli atti della Capitaneria di porto di____________________;
- uno viene trasmesso alla Regione__ a cura dell'ente che ha svolto il corso;
- uno viene custodito agli atti dell'ente presso il quale si è svolto il corso per il successivo rilascio dell'abilitazione.

I componenti della commissione

__, Presidente;

__, Membro;

__, Membro.

Timbro della Capitaneria di Porto

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art.10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 117 della Costituzione dispone, tra l'altro, che la potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

— Si riporta l'articolo 17, commi 3 e 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 1988, n. 214, Supplemento ordinario:

«Art. 17. *(Regolamenti).*

(*Omissis*).

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione.

4. I regolamenti di cui al comma 1 ed i regolamenti ministeriali ed interministeriali, che devono recare la denominazione di «regolamento», sono adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*Omissis*).».

— Si riporta l'articolo 15, comma 3 quinquies, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), convertito dalla legge 24 febbraio 2012, n.14 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Differimento di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative) e successive modificazioni:

«Art. 15 *(Proroga di termini in materia di amministrazione dell'interno).*

(*Omissis*).

3-*quinquies*. Al fine di garantire e tutelare la sicurezza e la salvaguardia della vita umana in acqua, fino all'emanazione, entro e non oltre il 31 luglio 2016, del regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione per gli addetti al salvamento acquatico, da adottare con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono prorogate le autorizzazioni all'esercizio di attività di formazione e concessione brevetti per lo svolgimento dell'attività di salvamento acquatico rilasciate entro il 31 dicembre 2011.

(*Omissis*).».

— Si riporta l'articolo 4, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 2013, n.150 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), convertito dalla legge 27 febbraio 2014, n.15:

«Art. 4 *(Proroga di termini in materia di infrastrutture e trasporti)* — 1. All'articolo 15 del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il comma 3-*quinquies* è sostituito dal seguente:

«3-*quinquies*. Al fine di garantire e tutelare la sicurezza e la salvaguardia della vita umana in acqua, fino all'emanazione, entro e non oltre il 30 giugno 2014, del regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione per gli addetti al salvamento acquatico, da adottare con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono prorogate le autorizzazioni all'esercizio di attività di formazione e concessione brevetti per lo svolgimento dell'attività di salvamento acquatico rilasciate entro il 31 maggio 2011.»

(*Omissis*).».

— Si riporta l'articolo 7, comma 6 del decreto legge 30 dicembre 2015, n.210 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), convertito con la legge 25 febbraio 2016, n. 21:

«Art. 7 *(Proroga di termini in materia di infrastrutture e trasporti).*

(*Omissis*).

6. All'articolo 15, comma 3-*quinquies* del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, le parole: «30 giugno 2014» sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio 2016».

(*Omissis*).».

Si riporta l'articolo 104 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59):

«Art. 104 *(Funzioni mantenute allo Stato).* — 1. Sono mantenute allo Stato le funzioni relative:

a) alla predisposizione del piano generale dei trasporti;

b) a tutte le funzioni inerenti ai servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale, come individuati dall'articolo 3 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;

c) alle competenze di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;

d) alla definizione di standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, di cabotaggio, automobilistici, ferroviari, e dei trasporti ad impianti fissi, del trasporto di merci pericolose, nocive e inquinanti;

e) alla vigilanza ai fini della sicurezza dei trasporti ad impianto fisso, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 4 comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;

f) alla vigilanza sulle imprese di trasporto pubblico di interesse nazionale e sulla sicurezza e regolarità di esercizio della rete ferroviaria di interesse nazionale;

g) al rilascio di concessioni per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse nazionale;

h) alle funzioni attinenti alla programmazione realizzata previa intesa con le regioni degli interporti e delle intermodalità di rilievo nazionale e internazionale;

i) agli interventi statali a favore delle imprese di autotrasporto di cui alla legge 23 dicembre 1997, n. 454;

l) al rilascio di autorizzazioni agli autotrasportatori di merci per conto terzi sino alla data del 1° gennaio 2001;

m) all'albo nazionale degli autotrasportatori con funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza di cui all'articolo 1, comma 4, e articolo 7, comma 7 della legge 23 dicembre 1997, n. 454;

n) alla concessione di autolinee ordinarie e di gran turismo non comprese fra quelle previste dal decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;

o) alla omologazione e approvazione dei veicoli a motore e loro rimorchi, loro componenti e unità tecniche indipendenti;

p) al riconoscimento delle omologazioni del Registro italiano navale (RINA) e alla vigilanza sul RINA, l'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN) e la Lega navale italiana;

q) ai compiti di polizia stradale di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

r) ai rapporti internazionali riguardanti la navigazione sui laghi Maggiore e Lugano;

s) alla classificazione dei porti; alla pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi aventi ad oggetto la costruzione, la gestione, la bonifica e la manutenzione dei porti e delle vie di navigazione, delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale, dei bacini di carenaggio, di fari e fanali, nei porti di rilievo nazionale e internazionale;

t) alla disciplina e alla sicurezza della navigazione da diporto; alla sicurezza della navigazione interna;

u) alle caratteristiche tecniche e al regime giuridico delle navi e delle unità da diporto;

v) alla disciplina e alla sicurezza della navigazione marittima;

z) alla bonifica delle vie di navigazione;

aa) alla costituzione e gestione del sistema del traffico marittimo denominato VTS;

bb) alla programmazione, costruzione, ampliamento e gestione degli aeroporti di interesse nazionale;

cc) alla disciplina delle scuole di volo e del rilascio dei titoli aeronautici (brevetti e abilitazioni), nonché alla disciplina delle scuole di formazione marittima e del rilascio dei titoli professionali marittimi; alla individuazione dei requisiti psico-fisici della gente di mare;

dd) alla disciplina della sicurezza del volo;

ee) alle funzioni dell'Ente nazionale per l'aviazione civile e del dipartimento dell'aviazione civile previste dall'articolo 2 del decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250;

ff) alla programmazione, previa intesa con le regioni interessate, del sistema idroviario padano-veneto;

gg) alla pianificazione degli interventi per sostenere la trasformazione delle compagnie portuali, anche in relazione agli organici e all'assegnazione della cassa integrazione guadagni;

hh) alla tenuta dell'archivio nazionale dei veicoli e dei veicoli d'epoca e dell'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida;

ii) agli esami per conducenti di veicoli a motore e loro rimorchi nonché per unità da diporto nautico;

ll) al rilascio di patenti, di certificati di abilitazione professionale, di patenti nautiche e di loro duplicati e aggiornamenti;

mm) alla immatricolazione e registrazione della proprietà dei veicoli e delle successive variazioni nell'archivio nazionale dei veicoli;

nn) alle revisioni generali e parziali sui veicoli a motore e i loro rimorchi, anche tramite officine autorizzate ai sensi della lettera *d)* del comma 3 dell'articolo 105, del presente decreto legislativo, nonché alle visite e prove di veicoli in circolazione per trasporti nazionali e internazionali, anche con riferimento ai veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose e deperibili; al controllo tecnico sulle imprese autorizzate;

oo) al rilascio di certificati e contrassegni di circolazione per ciclomotori;

pp) all'utilizzazione del pubblico demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di approvvigionamento di fonti di energia;

qq) al sistema informativo del demanio marittimo, la cui gestione è regolata mediante protocolli d'intesa ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 281/1997.».

Il decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15 (Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 febbraio 2016, n. 32.

Il decreto del Ministro dell'interno 18 marzo 1996 (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi)è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 11 aprile 1996, n. 85, Supplemento ordinario

— Si riporta l'articolo 14 del citato decreto del Ministro dell'interno del 18 marzo 1996:

«Art. 14 *(Piscine)*. — Lo spazio di attività sportiva di una piscina è costituito dalle vasche e dalle superfici calpestabili a piedi nudi ad esse circostanti, definite aree di bordo vasca; l'area di bordo vasca deve essere realizzata in piano, con pendenza non superiore al 3%, in materiale antisdrucciolevole, avere larghezza non inferiore a 1,50 m e superficie complessiva non inferiore al 50% di quella della vasca.

La densità di affollamento di una piscina deve essere calcolata nella misura di 2 m² di specchio d'acqua per ogni bagnante.

Il servizio di salvataggio deve essere disimpegnato da un assistente bagnante quando il numero di persone contemporaneamente presenti nello spazio di attività è superiore alle 20 unità o in vasche con specchi d'acqua di superficie superiore a 50 m². Detto servizio deve essere disimpegnato da almeno due assistenti bagnanti per vasche con specchi d'acqua di superficie superiore a 400 m².

Nel caso di vasche adiacenti e ben visibili tra loro il numero degli assistenti bagnanti va calcolato sommando le superfici delle vasche ed applicando successivamente il rapporto assistenti bagnanti/superfici d'acqua in ragione di 1 ogni 500 m².

Per vasche oltre 1.000 m² dovrà essere aggiunto un assistente bagnante ogni 500 m².

Per assistente bagnante si intende una persona addetta al servizio di salvataggio e primo soccorso abilitata dalla sezione salvamento della Federazione Italiana Nuoto ovvero munita di brevetto di idoneità per i salvataggi in mare rilasciato da società autorizzata dal Ministero dei trasporti e della navigazione.

Durante l'addestramento di nuotatori il servizio di assistenza agli stessi può essere svolto dall'istruttore o allenatore in possesso di detta abilitazione della Federazione Italiana Nuoto.».

— Si riporta l'art 17-*bis*, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi):

«Art. 17-*bis (Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici)*. — 1. Nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di altre amministrazioni pubbliche, le amministrazioni o i gestori competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta entro trenta giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento, corredato della relativa documentazione, da parte dell'amministrazione procedente. Il termine è interrotto qualora l'amministrazione o il gestore che deve rendere il proprio assenso, concerto o nulla osta rappresenti esigenze istruttorie o richieste di modifica, motivate e formulate in modo puntuale nel termine stesso. In tal caso, l'assenso, il concerto o il nulla osta è reso nei successivi trenta giorni dalla ricezione degli elementi istruttori o dello schema di provvedimento; non sono ammesse ulteriori interruzioni di termini.

(*Omissis*).».

— Per il testo dell'articolo 17, comma 3, della citata legge 23 agosto 1988, n. 400, si veda nelle note alle premesse.

Note all'art. 2:

Il decreto del Ministro dell'interno 18 marzo 1996 è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 11 aprile 1996, n. 85, Supplemento ordinario.

Note all'art. 7:

Il decreto del Ministro della sanità del 18 febbraio 1982 è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 5 marzo 1982, n. 63.

16G00219

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 11 ottobre 2016.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di propamocarb, sulla base del dossier PROPAMOCARB HCL 772g/l di Allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica; ed in particolare l'art. 80 concernente «Misure transitorie»;

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 10 recante «Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari», e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

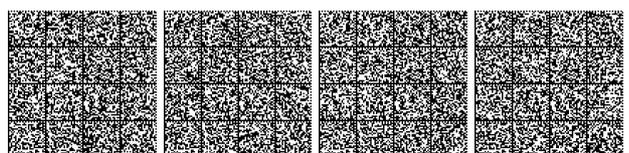
Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi», e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante «Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari», ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

Visto il decreto ministeriale del 31 luglio 2007 di recepimento della direttiva 2007/25/CE della Commissione del 23 aprile 2007, relativo all'iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, di alcune sostanze attive che ora figurano nei regolamenti (UE) 540/2011 e 541/2011 della Commissione, tra le quali la sostanza attiva propamocarb;

Vista l'approvazione della sostanza attiva propamocarb decade il 30 settembre 2017, come indicato nell'allegato al regolamento (UE) 540/2011;

Visto in particolare il regolamento (EU) n. 2015/404 della Commissione dell'11 marzo 2015 che proroga l'approvazione della sopra citata sostanza attiva fino al 31 luglio 2018;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare volte ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, sulla base del dossier relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Proplant», presentato dall'impresa Agriphar SA ora Arysta Lifescience Benelux SPRL, conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, trasposti nel regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dal decreto del 31 luglio 2007, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva propamocarb;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo Propamocarb HCL 772g/l, svolta dall'Università degli studi di Milano, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino 31 luglio 2018, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Visto il regolamento (UE) n. 2016/67 della Commissione del 19 gennaio 2016 che modifica gli allegati II, III e V del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residue della sostanza attiva propamocarb;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Vista la nota con la quale l'impresa titolare ha comunicato di aver provveduto alla classificazione dei prodotti fitosanitari sotto indicati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 luglio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva propamocarb, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto, alle condizioni definite dalla valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 546/2011, sulla base del dossier conforme ai requisiti di cui all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, trasposti nel regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Proplant»;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999 concernente «Determinazione delle tariffe relative all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta»;

Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 luglio 2018, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva propamocarb, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per i prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto.

È fatto comunque salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

L'impresa titolare dell'autorizzazione è tenuta a rietichettare il prodotto fitosanitario PROPLANT n. reg. 9306, munito dell'etichetta precedentemente autorizzata, non ancora immesso in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

Per i restanti prodotti fitosanitari inseriti nell'allegato al presente decreto lo smaltimento delle scorte già immesse sul mercato alla data del presente decreto, è consentito secondo le seguenti modalità:

6 mesi, per la commercializzazione da parte del titolare dell'autorizzazione e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

12 mesi, per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

Lo smaltimento si applica ai lotti di prodotto fitosanitario che riportano una data di preparazione immediatamente antecedente a quella del presente provvedimento.

Sono approvate quale parte integrante del presente decreto le etichette allegate, adeguate secondo i principi uniformi, munite di classificazione stabilita dal titolare ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato all'impresa interessata.

I dati relativi al/i suindicato/i prodotto/i sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione «Banca dati».

Roma, 11 ottobre 2016

Il direttore generale: RUOCCO

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva propamocarb ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier PROPAMOCARB HCL 772g/l di All. III fino al **31 Luglio 2018** ai sensi del decreto ministeriale del 31 Luglio 2007 di recepimento della direttiva di inclusione 2007/25/CE della Commissione del 23 Aprile 2007.

<table>
<tr><th></th><th>N. reg.ne</th><th>Nome prodotto</th><th>Data reg.ne</th><th>Impresa</th><th>Nuova classificazione stabilita dall’Impresa titolare</th></tr>
<tr><td rowspan="2">1.</td><td>9306</td><td>PROPLANT</td><td>28/08/1997</td><td>Arysta Lifescience Benelux Sprl</td><td>ATTENZIONE
H317; EUH401; P261-P280-P302+P352-P333+P313-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Eliminazione delle colture relative al trattamento fogliare: Melo, Pero, Agrumi, Forestali, Cipolla, Pomodoro, Melanzana, Cavolfiore, Cavolo nero, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, Tabacco, Colture floreali ed ornamentali, Zucca, Cavolo, Broccolo, Cavolo cappuccio, Crescione, Dolcetta (tutti sia in campo che in serra), Lattuga, Melone e Cocomero (in serra).
- Eliminazione delle colture relative al trattamento al terreno: Pomodoro, Melanzana, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese, Lattuga, Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero, Cavolfiore, Cavolo nero, Spinacio, Prezzemolo, Basilico (tutti in campo e in serra), Zucchino (in campo), Ornamentali.
- Eliminazione delle colture relative alla preparazione dei terricciati e dei substrati: Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero (tutti in campo e in serra), Vivai di piante Forestali.
- Estensione delle colture relative al trattamento al terreno: cetriolo, tabacco.
- Estensione alle colture relative alla distribuzione mediante irrigazione a goccia: Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) (in serra).
- Estensione alla coltura: cicoria Witloof</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="2">2.</td><td>9689</td><td>AURIGA</td><td>14/07/1998</td><td>Arysta Lifescience Benelux Sprl</td><td>ATTENZIONE
H317; EUH401; P261-P280-P302+P352-P333+P313-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Modifica di composizione
- Eliminazione delle colture relative al trattamento fogliare: Melo, Pero, Agrumi, Forestali, Cipolla, Pomodoro, Melanzana, Cavolfiore, Cavolo nero, Crescione inglese, Rucola, Senape nera, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, Tabacco, Colture floreali ed ornamentali, Zucca, Broccolo, Cavolo cappuccio, Crescione, Dolcetta (tutte sia in campo che in serra), Lattuga, Melone e Cocomero (in serra), Campi da golf, Tappeti erbosi e Prati ornamentali.
- Eliminazione delle colture relative al trattamento al terreno: Pomodoro, Melanzana, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese, Lattuga, Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero, Cavolfiore, Cavolo nero, Crescione inglese, Rucola, Senape nera, Spinacio, Prezzemolo, Basilico (tutti in campo e in serra), Zucchino (in campo), Ornamentali, Campi da golf, Tappeti erbosi, e Prati ornamentali.
- Eliminazione delle colture relative alla preparazione dei terricciati e dei substrati: Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero (tutti in campo e in serra), campi da golf, tappeti erbosi, Vivai di Piante Forestali.
- Estensione delle colture relative al trattamento al terreno: cetriolo, tabacco.
- Estensione alle colture relative alla distribuzione mediante irrigazione a goccia: Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) (in serra).
- Estensione alla coltura: cicoria Witloof</td></tr>
<tr><td rowspan="2">3.</td><td>9705</td><td>PREVITER</td><td>28/07/1998</td><td>Arysta Lifescience Benelux Sprl</td><td>ATTENZIONE
H317; EUH401; P261-P280-P302+P352-P333+P313-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Modifica di composizione
- Eliminazione delle colture relative al trattamento fogliare: Melo, Pero, Agrumi, Forestali, Cipolla, Pomodoro, Melanzana, Cavolfiore, Cavolo nero, Crescione inglese, Rucola, Senape nera, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, Tabacco, Colture floreali ed Ornamentali, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Crescione, Dolcetta (tutte sia in campo che in serra), Lattuga, Melone e cocomero (in serra), Campi da golf, Tappeti erbosi e Prati ornamentali.
- Eliminazione delle colture relative al trattamento al terreno: Pomodoro, Melanzana, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese, Lattuga, Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero, Cavolfiore, Cavolo nero, Crescione inglese, Rucola, Senape nera, Spinacio, Prezzemolo, Basilico (tutti in campo e in serra), Zucchino (in campo), Ornamentali, Campi da golf, Tappeti erbosi, e Prati ornamentali.
- Eliminazione delle colture relative alla preparazione dei terricciati e dei substrati: Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero (tutti in campo e in serra), Campi da golf, Tappeti erbosi e Prati ornamentali, Piante Forestali.
- Estensione delle colture relative al trattamento al terreno: cetriolo, tabacco.
- Estensione alle colture relative alla distribuzione mediante irrigazione a goccia: Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) (in serra).
- Estensione alla coltura: cicoria Witloof</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="2">4.</td><td>10582</td><td>PAM</td><td>06/09/2000</td><td>Arysta Lifescience Benelux Sprl</td><td>ATTENZIONE
H317; EUH401; P261-P280-P302+P352-P333+P313-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- <u>Modifica di composizione</u>
- <u>Eliminazione delle colture relative al trattamento fogliare:</u> Melo, Pero, Agrumi, Forestali, Cipolla, Pomodoro, Melanzana, Cavolfiore, Cavolo nero, Crescione inglese, Rucola, Senape nera, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, Tabacco, Colture floreali ed ornamentali, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Crescione, Dolcetta (tutte sia in campo che in serra), Lattuga, Melone e Cocomero (in serra), Campi da golf e Prati ornamentali.
- <u>Eliminazione delle colture relative al trattamento al terreno</u>: Pomodoro, Melanzana, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese, Lattuga, Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero, Cavolfiore, Cavolo nero, Crescione inglese, Rucola, Senape nera, Spinacio, Prezzemolo, Basilico (tutti in campo e in serra), Zucchino (in campo), Ornamentali, Campi da golf e Prati ornamentali.
- <u>Eliminazione delle colture relative alla preparazione dei terricciati e dei substrati</u>: Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero (tutti in campo e in serra), Campi da golf, Prati ornamentali, Piante Forestali.
- <u>Estensione delle colture relative al trattamento al terreno</u>: tabacco.
- <u>Estensione alle colture relative alla distribuzione mediante irrigazione a goccia</u>: Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) (in serra).
- <u>Estensione alla coltura</u>: cicoria Witloof</td></tr>
<tr><td rowspan="2">5.</td><td>11313</td><td>PROXAN SL</td><td>09/05/2002</td><td>Arysta Lifescience Benelux Sprl</td><td>ATTENZIONE
H317; EUH401; P261-P280-P302+P352-P333+P313-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- <u>Modifica di composizione</u>
- <u>Eliminazione delle colture relative al trattamento fogliare:</u> Melo, Pero, Agrumi, Forestali, Cipolla, Pomodoro, Melanzana, Cavolfiore, Cavolo nero, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, Tabacco, Colture floreali ed ornamentali, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Crescione, Dolcetta (tutte sia in campo che in serra), Lattuga, Melone e Cocomero (in serra), Campi da golf e Prati Ornamentali.
- <u>Eliminazione delle colture relative al trattamento al terreno</u>: Pomodoro, Melanzana, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese, Lattuga, Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero, Cavolfiore, Cavolo nero, Spinacio, Prezzemolo, Basilico (tutti in campo e in serra), Zucchino (in campo), Ornamentali, Campi da golf, Tappeti erbosi e Prati ornamentali.
- <u>Eliminazione delle colture relative alla preparazione dei terricciati e dei substrati</u>: Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero (tutti in campo e in serra), Campi da golf, Tappeti erbosi, Prati ornamentali, Vivai di Piante Forestali.
- <u>Estensione delle colture relative al trattamento al terreno</u>: tabacco.
- <u>Estensione alle colture relative alla distribuzione mediante irrigazione a goccia</u>: Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) (in serra).
- <u>Estensione alla coltura</u>: cicoria Witloof</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="2">6.</td><td>11626</td><td>PITSTOP</td><td>11/03/2003</td><td>Arysta Lifescience Benelux Sprl</td><td>ATTENZIONE
H317; EUH401; P261-P280-P302+P352-P333+P313-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Modifica di composizione minore
- Eliminazione delle colture relative al trattamento fogliare: Melo, Pero, Agrumi, Forestali, Cipolla, Pomodoro, Melanzana, Cavolfiore, Cavolo nero, Crescione inglese, Rucola, Senape nera, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, Tabacco, Colture floreali ed ornamentali, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Crescione, Dolcetta (tutte sia in campo che in serra), Lattuga, Melone e Cocomero (in serra), Garofano, Gerbera, Campi da golf e Prati ornamentali, Vivai di Piante Forestali.
- Eliminazione delle colture relative al trattamento al terreno: Pomodoro, Melanzana, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese, Lattuga, Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero, Cavolfiore, Cavolo nero, Crescione inglese, Rucola, Senape nera, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, (tutti in campo e in serra), Zucchino (in campo), Ornamentali, Campi da golf, Tappeti erbosi e Prati ornamentali.
- Eliminazione delle colture relative alla preparazione dei terricciati e dei substrati: Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero (tutti in campo e in serra), Campi da golf, Tappeti erbosi, Prati ornamentali.
- Estensione delle colture relative al trattamento al terreno: tabacco.
- Estensione alle colture relative alla distribuzione mediante irrigazione a goccia: Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) (in serra).
- Estensione alla coltura: cicoria Witloof</td></tr>
<tr><td rowspan="2">7.</td><td>11642</td><td>PIKAR</td><td>14/03/2003</td><td>Arysta Lifescience Benelux Sprl</td><td>ATTENZIONE
H317; EUH401; P261-P280-P302+P352-P333+P313-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- Modifica di composizione
- Eliminazione delle colture relative al trattamento fogliare: Melo, Pero, Agrumi, Forestali, Cipolla, Pomodoro, Melanzana, Cavolfiore, Cavolo nero, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, Tabacco, Colture floreali ed ornamentali, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Crescione, Dolcetta (tutte sia in campo che in serra), Lattuga, Melone e Cocomero (in serra).
- Eliminazione delle colture relative al trattamento al terreno: Pomodoro, Melanzana, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese, Lattuga, Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero, Cavolfiore, Cavolo nero, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, (tutti in campo e in serra), Zucchino (in campo), Ornamentali, Campi da golf, Tappeti erbosi e Prati ornamentali.
- Eliminazione delle colture relative alla preparazione dei terricciati e dei substrati: Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero (tutti in campo e in serra), Campi da golf, Tappeti erbosi, Prati ornamentali, Piante Forestali.
- Estensione delle colture relative al trattamento al terreno: tabacco.
- Estensione alle colture relative alla distribuzione mediante irrigazione a goccia: Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) (in serra).
- Estensione alla coltura: cicoria Witloof</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="2">8.</td><td>13005</td><td>PROMAG</td><td>02/03/2006</td><td>Arysta Lifescience Benelux Sprl</td><td>ATTENZIONE
H317; EUH401; P261-P280-P302+P352-P333+P313-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- <u>Modifica di composizione</u>
- <u>Eliminazione delle colture relative al trattamento fogliare:</u> Melo, Pero, Agrumi, Forestali, Cipolla, Pomodoro, Melanzana, Cavolfiore, Cavolo nero, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, Tabacco, Colture floreali ed ornamentali, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Crescione, Dolcetta (tutte sia in campo che in serra), Lattuga, Melone e Cocomero (in serra), Campi da golf, Tappeti erbosi e Prati ornamentali.
- <u>Eliminazione delle colture relative al trattamento al terreno</u>: Pomodoro, Melanzana, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese, Lattuga, Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero, Cavolfiore, Cavolo nero, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, (tutti in campo e in serra), Zucchino (in campo), Ornamentali, Campi da golf, Tappeti erbosi e Prati ornamentali.
- <u>Eliminazione delle colture relative alla preparazione dei terricciati e dei substrati</u>: Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero (tutti in campo e in serra), Campi da golf, Tappeti erbosi, Prati ornamentali, Piante Forestali.
- <u>Estensione delle colture relative al trattamento al terreno</u>: tabacco.
- <u>Estensione alle colture relative alla distribuzione mediante irrigazione a goccia</u>: Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) (in serra).
- <u>Estensione alla coltura</u>: cicoria Witloof</td></tr>
<tr><td rowspan="2">9.</td><td>15573</td><td>PROMESS SL</td><td>26/11/2012</td><td>Arysta Lifescience Benelux Sprl</td><td>ATTENZIONE
H317; EUH401; P261-P280-P302+P352-P333+P313-P501</td></tr>
<tr><td colspan="5">Modifiche autorizzate:
- <u>Variazione di composizione minore</u>
- <u>Eliminazione delle colture relative al trattamento fogliare:</u> Melo, Pero, Agrumi, Forestali, Cipolla, Pomodoro, Melanzana, Cavolfiore, Cavolo nero, Crescione inglese, Rucola, Senape nera, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, Tabacco, Colture floreali ed ornamentali, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Crescione, Dolcetta (tutte sia in campo che in serra), Lattuga, Melone e Cocomero (in serra), Garofano, Gerbera, Campi da golf e Prati ornamentali.
- <u>Eliminazione delle colture relative al trattamento al terreno</u>: Pomodoro, Melanzana, Zucca, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese, Lattuga, Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero, Cavolfiore, Cavolo nero, Crescione inglese, Rucola, Senape nera, Spinacio, Prezzemolo, Basilico, (tutti in campo e in serra), Zucchino (in campo), Ornamentali, Campi da golf, Tappeti erbosi e Prati ornamentali.
- <u>Eliminazione delle colture relative alla preparazione dei terricciati e dei substrati</u>: Melo, Pero, Agrumi, Melone, Cocomero (tutti in campo e in serra), Campi da golf, Tappeti erbosi, Prati ornamentali.
- <u>Estensione delle colture relative al trattamento al terreno</u>: tabacco.
- <u>Estensione alle colture relative alla distribuzione mediante irrigazione a goccia</u>: Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) (in serra).
- <u>Estensione alla coltura</u>: cicoria Witloof</td></tr>
</table>

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PROPLANT

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

ATTENZIONE

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
PROPAMOCARB CLORIDRATO puro g 66,7 (= 722 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

Titolare della registrazione:
ARYSTA LifeScience Benelux SPRL -
Rue de Renory, 26/1 B-4102 Ougrée (Belgio) Tel. +32.4.385.97.11
Stabilimento di produzione:
CHIMAC SPRL - Rue de Renory, 26/2 B-4102 Ougrée (Belgio) ; ARYSTA LifeScience Italia S.r.l. Via Nino Bixio, 6 – 44042 CENTO (FE).
PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Ministero della Sanità n° 9306 del 28.08.1997
Distribuito da: SCAM S.p.A. – Modena ; ARYSTA LifeScience Italia S.r.l. – Via Nino Bixio, 6 – 44042 CENTO (FE), tel. 051 6836207..
Taglie: millilitri 100 - 500 - litri 1 - 5 - 10 – 20 - 25 Partita n°..........................

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Fungicida sistemico per la difesa di numerose colture da malattie causate da Oomiceti quali *Pythium., Phytophthora, Pseudoperonospora, Bremia.*
Il principio attivo è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare ed è caratterizzato da elevata persistenza d'azione e selettività colturale. Il trattamento stimola anche la radicazione e lo sviluppo vegetativo. L'applicazione del formulato può essere effettuata prima o dopo la semina o il trapianto della coltura con diverse modalità: irrorazioni fogliari, applicazioni al terreno, concia dei bulbi, distribuzione nell'acqua di irrigazione, aggiunta ai substrati e ai terricciati.

TRATTAMENTI FOGLIARI
- **Cetriolo (in serra):** 1,5-1,7 l/ha (massimo 1,25 kg di propamocarb/Ha) in 5-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti (ogni 10 giorni minimo) a stagione.
- **Zucchino (in campo e serra), Melone, Cocomero (in campo):** litri 1,5-3 di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri di acqua (3-10 per Melone e Cocomero).
- **Lattuga (in campo):** litri 1,5 di formulato per ettaro in 4-15 ettolitri di acqua.

Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alle malattie. Effettuare al massimo 3 applicazioni per stagione distanziate di almeno 10 giorni.

TRATTAMENTI AL TERRENO
Peperone, Cetriolo, Zucchino (in serra), Tabacco, Floreali
- distribuire ml 5-10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua oppure 100 ml di una soluzione allo 0,15% (15 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per vasetto (diametro medio 11 cm) o per pianta. Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-10 giorni prima o immediatamente dopo il trapianto. Su floreali il trattamento può essere effettuato anche successivamente. Su **Garofano e Gerbera** distribuire ml 10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua due giorni prima dell'impianto e procedendo successivamente all'incorporamento.

DISTRIBUZIONE MEDIANTE IRRIGAZIONE A GOCCIA
- **Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) in serra:** litri 2 l di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri d'acqua. Effettuare al massimo 4 trattamenti per stagione distanziati di 7-15 giorni.

PREPARAZIONE DEI TERRICCIATI e dei SUBSTRATI
Vivai e semenzai (in serra) di: Ortaggi a frutto (pomodoro, melanzana, zucca), Cavoli (cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese), Ortaggi a foglia (lattuga, erbe fresche), Ortaggi a stelo (porro), Ornamentali.
- Impiegare 300 ml di prodotto per metro cubo di terriccio/substrato, disciolti in circa 10 litri di acqua.

CONCIA DEI BULBI DELLE FLOREALI E DELLE ORNAMENTALI: per controllare *Pythium ultimum* e *Phytophthora* si immergono i bulbi per 20-30 minuti in una soluzione contenente 300 ml di prodotto per 100 litri d'acqua. Successivamente, prima della messa a dimora, si tratta il terreno con 10 ml di prodotto per metro quadrato in 3-6 litri di acqua e successivo incorporamento a circa 10-12 cm di profondità.

Forzatura della cicoria witloof.
Trattamento alle radici: distribuire 3 litri di una soluzione allo 0,3% (30 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per metro quadro.
Applicazione in fertirrigazione: ml 12,5 di prodotto per 100 litri di soluzione.

COMPATIBILITA'- Non compatibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e gli Oli minerali.
Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per Peperone, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero; 14 giorni per Lattuga, 21 giorni per Cicoria Witloof

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA CONFEZIONI FORMATO RIDOTTO

P R O P L A N T

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
PROPAMOCARB CLORIDRATO puro g 66,7 (= 722 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

Titolare della registrazione:
ARYSTA LifeScience Benelux SPRL -
Rue de Renory, 26/1 B-4102 Ougrée (Belgio) Tel. +32.4.385.97.11

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Ministero della Sanità n° 9306 del 28.08.1997

Taglie: millilitri 100 Partita n°............................

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO o L'ASTUCCIO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

Auriga

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA

FORMULAZIONE: LIQUIDA

MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

AURIGA
Composizione:
Propamocarb cloridrato
puro g 66,7 (= 722 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

ARYSTA LifeScience Benelux SPRL – Rue de Renory, 26/1 – B-4102 Ougrèe (BELGIO) tel.: +32 4 385 97 11

OFFICINA DI PRODUZIONE :

Chimac SPRL - Rue de Renory 26/2, B-4102 Ougrée (B)

DISTRIBUITO DA:

NUFARM ITALIA S.r.l. – Milano, SUMITOMO CHEMICAL ITALIA s.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 Milano – Tel. 02 452801 (Centralino), 02 40901276 (Uff. Qualità).

Contenuto netto : litri 1

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Salute

n. 9689 del 14/07/1998 / Partita n.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Fungicida sistemico per la difesa di numerose colture da malattie causate da Oomiceti quali *Pythium.*, *Phytophthora*, *Pseudoperonospora*, *Bremia*.

Il principio attivo è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare ed è caratterizzato da elevata persistenza d'azione e selettività colturale. Il trattamento stimola anche la radicazione e lo sviluppo vegetativo. L'applicazione del formulato può essere effettuata prima o dopo la semina o il trapianto della coltura con diverse modalità: irrorazioni fogliari, applicazioni al terreno, concia dei bulbi, distribuzione nell'acqua di irrigazione, aggiunta ai substrati e ai terricciati.

TRATTAMENTI FOGLIARI

- **Cetriolo (in serra):** 1,5-1,7 l/ha (massimo 1,25 kg di propamocarb/Ha) in 5-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti (ogni 10 giorni minimo) a stagione.
- **Zucchino (in campo e serra), Melone, Cocomero (in campo):** litri 1,5-3 di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri di acqua (3-10 per Melone e Cocomero).
- **Lattuga (in campo):** litri 1,5 di formulato per ettaro in 4-15 ettolitri di acqua.

Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alle malattie. Effettuare al massimo 3 applicazioni per stagione distanziate di almeno 10 giorni.

TRATTAMENTI AL TERRENO

Peperone, Cetriolo, Zucchino (in serra), Tabacco, Floreali

- distribuire ml 5-10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua oppure 100 ml di una soluzione allo 0,15% (15 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per vasetto (diametro medio 11 cm) o per pianta. Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-10 giorni prima o immediatamente dopo il trapianto. Su floreali il trattamento può essere effettuato anche successivamente. Su **Garofano e Gerbera** distribuire ml 10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua due giorni prima dell'impianto e procedendo successivamente all'incorporamento.

DISTRIBUZIONE MEDIANTE IRRIGAZIONE A GOCCIA

- **Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) in serra:** litri 2 l di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri d'acqua. Effettuare al massimo 4 trattamenti per stagione distanziati di 7-15 giorni.

PREPARAZIONE DEI TERRICCIATI e dei SUBSTRATI

Vivai e semenzai (in serra) di: Ortaggi a frutto (pomodoro, melanzana, zucca), Cavoli (cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese), Ortaggi a foglia (lattuga, erbe fresche), Ortaggi a stelo (porro), Ornamentali.

- Impiegare 300 ml di prodotto per metro cubo di terriccio/substrato, disciolti in circa 10 litri di acqua.

CONCIA DEI BULBI DELLE FLOREALI E DELLE ORNAMENTALI: per controllare *Pythium ultimum* e *Phytophthora* si immergono i bulbi per 20-30 minuti in una soluzione contenente 300 ml di prodotto per 100 litri d'acqua. Successivamente, prima della messa a dimora, si tratta il terreno con 10 ml di prodotto per metro quadrato in 3-6 litri di acqua e successivo incorporamento a circa 10-12 cm di profondità.

Forzatura della cicoria witloof.

Trattamento alle radici: distribuire 3 litri di una soluzione allo 0,3% (30 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per metro quadro.

Applicazione in fertirrigazione: ml 12,5 di prodotto per 100 litri di soluzione.

COMPATIBILITA'- Non compatibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e gli Oli minerali. **Avvertenza** - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per Peperone, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero; 14 giorni per Lattuga, 21 giorni per Cicoria Witloof

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PREVITER

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:
PROPAMOCARB Cloroidrato g 66,7 (g/l 722)
Coformulanti q. b. ag 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

ATTENZIONE

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: ARYSTA LifeScience Benelux SPRL Rue de Renory, 26/1 – B 4102 Ougrée (Belgio) Tel.:+32.4.385.97.11

Officine di produzione:
ARYSTA LifeScience Italia S.r.l. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE)
CHIMAC SPRL - Rue de Renory n. 26/2 - B-4102 Ougrée - Belgium
ISAGRO S.p.A. - Via Nettunese Km 23,400 Aprilia (LT)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. – Via E. Torricelli, 2 - Cotignola (RA);
Torre S.r.l. – Via Pian d'Asso - Torrenieri (SI)

Officine di confezionamento:
ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Via Terza Strada, 12 – 35026 Conselve (PD)
VE.BI ISTITUTO BIOCHIMICO S.r.l. - Via Desman n. 43 – Borgoricco (PD)
I.R.C.A. Service S.P.A. – S.S. Cremasca 591, 10 – Fornovo S. Giovanni (BG)
Kollant S.r.l. - Vigonovo (VE).

Distributori:
ARYSTA LifeScience Italia S.r.l. – Via Nino Bixio, 6 - 44042 Cento (FE)
DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15 - 24061 Albano S. Alessandro (BG)
ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD)
SEPRAN S.a.s. - Via Brenta, 20/ 36033 Isola Vicentina (VI)
AGRISYSTEM S.r.l. - C.da Rotoli 88046 Lamezia Terme (CZ)
VE.BI ISTITUTO BIOCHIMICO S.r.l. - Borgoricco (PD)
GREEN RAVENNA S.r.l. – Via Matteotti, 16 – Ravenna
LINFA S.P.A. Cura del Verde – 42043 Gattatico (RE)
Everris Italia srl – Via Monterumici, 8 – 31100 (Treviso)
KOLLANT S.r.l. - Via C. Colombo 7/7 A - Vigonovo (VE).
Orvital Spa Via Darwin, 63 20019 Settimo Milanese (MI),
CIFO S.p.A. - Via Oradour, 6 - 40016 San Giorgio di Piano (BO),
Copyr Spa - via Stephenson 29 20157 - Milano (MI).

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Ministero della Sanità n. 9705 del 28/07/1998

Contenuto netto:
ml 10-20-50-100-150-200-250-500 litri 1-5-10-20

Riferimento partita N.:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Fungicida sistemico per la difesa di numerose colture da malattie causate da Oomiceti quali *Pythium., Phytophthora, Pseudoperonospora, Bremia.*
Il principio attivo è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare ed è caratterizzato da elevata persistenza d'azione e selettività colturale. Il trattamento stimola anche la radicazione e lo sviluppo vegetativo. L'applicazione del formulato può essere effettuata prima o dopo la semina o il trapianto della coltura con diverse modalità: irrorazioni fogliari, applicazioni al terreno, concia dei bulbi, distribuzione nell'acqua di irrigazione, aggiunta ai substrati e ai terricciati.

TRATTAMENTI FOGLIARI
- **Cetriolo (in serra):** 1,5-1,7 l/ha (massimo 1,25 kg di propamocarb/Ha) in 5-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti (ogni 10 giorni minimo) a stagione.
- **Zucchino (in campo e serra), Melone, Cocomero (in campo):** litri 1,5-3 di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri di acqua (3-10 per Melone e Cocomero).
- **Lattuga (in campo):** litri 1,5 di formulato per ettaro in 4-15 ettolitri di acqua.

Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alle malattie. Effettuare al massimo 3 applicazioni per stagione distanziate di almeno 10 giorni.

TRATTAMENTI AL TERRENO
Peperone, Cetriolo, Zucchino (in serra), Tabacco, Floreali
- distribuire ml 5-10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua oppure 100 ml di una soluzione allo 0,15% (15 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per vasetto (diametro medio 11 cm) o per pianta. Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-10 giorni prima o immediatamente dopo il trapianto. Su floreali il trattamento può essere effettuato anche successivamente. Su **Garofano e Gerbera** distribuire ml 10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua due giorni prima dell'impianto e procedendo successivamente all'incorporamento.

DISTRIBUZIONE MEDIANTE IRRIGAZIONE A GOCCIA
- **Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) in serra:** litri 2 l di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri d'acqua. Effettuare al massimo 4 trattamenti per stagione distanziati di 7-15 giorni.

PREPARAZIONE DEI TERRICCIATI e dei SUBSTRATI
Vivai e semenzai (in serra) di: Ortaggi a frutto (pomodoro, melanzana, zucca), Cavoli (cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese), Ortaggi a foglia (lattuga, erbe fresche), Ortaggi a stelo (porro), Ornamentali.
- Impiegare 300 ml di prodotto per metro cubo di terriccio/substrato, disciolti in circa 10 litri di acqua.

CONCIA DEI BULBI DELLE FLOREALI E DELLE ORNAMENTALI: per controllare *Pythium ultimum* e *Phytophthora* si immergono i bulbi per 20-30 minuti in una soluzione contenente 300 ml di prodotto per 100 litri d'acqua. Successivamente, prima della messa a dimora, si tratta il terreno con 10 ml di prodotto per metro quadrato in 3-6 litri di acqua e successivo incorporamento a circa 10-12 cm di profondità.

Forzatura della cicoria witloof.
Trattamento alle radici: distribuire 3 litri di una soluzione allo 0,3% (30 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per metro quadro.
Applicazione in fertirrigazione: ml 12,5 di prodotto per 100 litri di soluzione.

COMPATIBILITA'- Non compatibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e gli Oli minerali.
Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

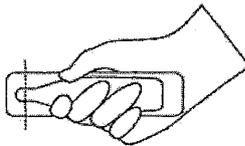
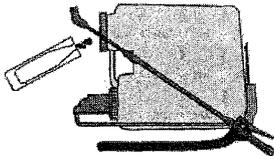
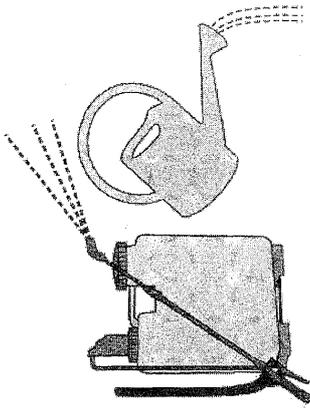
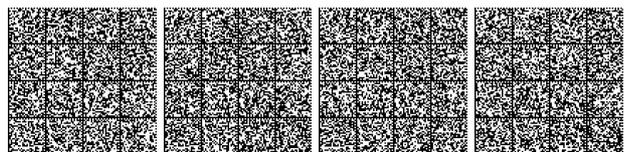
Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per Peperone, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero; 14 giorni per Lattuga, 21 giorni per Cicoria Witloof

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

Fialette: ISTRUZIONI PER L'USO

INDOSSARE IL GUANTO INCLUSO NELLA CONFEZIONE

TAGLIARE SEGUENDO IL SEGNO TRATTEGGIATO

VERSARE LA DOSE NECESSARIA NELL'APPOSITO CONTENITORE

IRRORARE LA SOLUZIONE SULLA ZONA INTERESSATA

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA CONFEZIONI FORMATO RIDOTTO

PREVITER

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28
COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:
PROPAMOCARB Cloroidrato g 66,7 (g/l 722)
Coformulanti q. b. ag 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: ARYSTA LifeScience Benelux SPRL Rue de Renory, 26/1 – B 4102 Ougrée (Belgio) Tel.:+32.4.385.97.11

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Ministero della Sanità n. 9705 del 28/07/1998

Contenuto netto: ml 10-20-50-100 Riferimento partita N.:

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO o L'ASTUCCIO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PAM

Fungicida ad azione sistemica - FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

Composizione
- PROPAMOCARB cloridrato g 66,7 (= 722 g/l)
- Coadiuvanti qb a g 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:
ARYSTA LifeScience Benelux SPRL – Rue de Renory, 26/1 – B 4102 OUGREE (BELGIO) Tel. +32.4.385.97.11
Officina di produzione : CHIMAC SPRL Rue de Renory, 26/1 - Ougree (BELGIO), ARYSTA LifeScience Italia S.r.l. Via Nino Bixio, 6 – CENTO (FE).
PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione n. 10582 del 6/09/2000 del Ministero della Sanità
Distribuito da: AGROWIN BIOSCIENCES srl – Via Monte Grappa, 7 – Bergamo.
Litri 0,05-0,1-0,2-0,5-1-5-10-20 Partita N.:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - *In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.* ***Avvertenza:*** *consultare un Centro Antiveleni*

CARATTERISTICHE
Fungicida sistemico per la difesa di numerose colture da malattie causate da Oomiceti quali *Pythium., Phytophthora, Pseudoperonospora, Bremia.*
Il principio attivo è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare ed è caratterizzato da elevata persistenza d'azione e selettività colturale. Il trattamento stimola anche la radicazione e lo sviluppo vegetativo. L'applicazione del formulato può essere effettuata prima o dopo la semina o il trapianto della coltura con diverse modalità: irrorazioni fogliari, applicazioni al terreno, concia dei bulbi, distribuzione nell'acqua di irrigazione, aggiunta ai substrati e ai terricciati.

TRATTAMENTI FOGLIARI
- **Cetriolo (in serra):** 1,5-1,7 l/ha (massimo 1,25 kg di propamocarb/Ha) in 5-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti (ogni 10 giorni minimo) a stagione.
- **Zucchino (in campo e serra), Melone, Cocomero (in campo):** litri 1,5-3 di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri di acqua (3-10 per Melone e Cocomero).
- **Lattuga (in campo):** litri 1,5 di formulato per ettaro in 4-15 ettolitri di acqua.

Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alle malattie. Effettuare al massimo 3 applicazioni per stagione distanziate di almeno 10 giorni.

TRATTAMENTI AL TERRENO
Peperone, Cetriolo, Zucchino (in serra), Tabacco, Floreali
- distribuire ml 5-10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua oppure 100 ml di una soluzione allo 0,15% (15 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per vasetto (diametro medio 11 cm) o per pianta. Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-10 giorni prima o immediatamente dopo il trapianto. Su floreali il trattamento può essere effettuato anche successivamente. Su **Garofano e Gerbera** distribuire ml 10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua due giorni prima dell'impianto e procedendo successivamente all'incorporamento.

DISTRIBUZIONE MEDIANTE IRRIGAZIONE A GOCCIA
- **Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) in serra:** litri 2 l di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri d'acqua. Effettuare al massimo 4 trattamenti per stagione distanziati di 7-15 giorni.

PREPARAZIONE DEI TERRICCIATI e dei SUBSTRATI
Vivai e semenzai (in serra) di: Ortaggi a frutto (pomodoro, melanzana, zucca), Cavoli (cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese), Ortaggi a foglia (lattuga, erbe fresche), Ortaggi a stelo (porro), Ornamentali.
- Impiegare 300 ml di prodotto per metro cubo di terriccio/substrato, disciolti in circa 10 litri di acqua.

CONCIA DEI BULBI DELLE FLOREALI E DELLE ORNAMENTALI: per controllare *Pythium ultimum* e *Phytophthora* si immergono i bulbi per 20-30 minuti in una soluzione contenente 300 ml di prodotto per 100 litri d'acqua. Successivamente, prima della messa a dimora, si tratta il terreno con 10 ml di prodotto per metro quadrato in 3-6 litri di acqua e successivo incorporamento a circa 10-12 cm di profondità.

Forzatura della cicoria witloof.
Trattamento alle radici: distribuire 3 litri di una soluzione allo 0,3% (30 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per metro quadro.
Applicazione in fertirrigazione: ml 12,5 di prodotto per 100 litri di soluzione.

COMPATIBILITA'- Non compatibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e gli Oli minerali. **Avvertenza** - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per Peperone, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero; 14 giorni per Lattuga, 21 giorni per Cicoria Witloof

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA CONFEZIONI FORMATO RIDOTTO

PAM

ATTENZIONE

Fungicida ad azione sistemica - FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

Composizione
- PROPAMOCARB cloroidrato g 66,5 (= 722 g/l)
- Coadiuvanti qb a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:
ARYSTA LifeScience Benelux SPRL - Rue de Renory, 26/1 - B 4102 OUGREE (BELGIO) Tel. +32.4.385.97.11

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione n. 10582 del 6/09/2000 del Ministero della Sanità
Litri 0,05-0,1-0,2-0,5-1-5-10-20 Partita N.:

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO o L'ASTUCCIO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PROXAN SL

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Propamocarb cloridrato puro....
g 66,7 (= 722 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

ARYSTA LifeScience Benelux SPRL
Rue de Renory, 26 – B-4102 Ougrée (Belgio)
tel. 0032.4.3859711

Officina di Produzione :
CHIMAC SPRL – Ougrée (Belgio), ARYSTA LifeScience Italia S.r.l. - Via Nino Bixio, 6 - Cento (FE).

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione n. 11313 Ministero della Salute del 09/05/2002
Distribuito da: Chemia S.p.A. – S. Agostino (FE), Agrochimica S.p.A. – Via Copernico 11 - 39100 Bolzano (BZ).
Contenuto netto:
ml 10 - 20 - 50 - 100 - 200 - 250 – 500 - l 1 - 5 - 10
Partita n.:*

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Fungicida sistemico per la difesa di numerose colture da malattie causate da Oomiceti quali *Pythium., Phytophthora, Pseudoperonospora, Bremia.*
Il principio attivo è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare ed è caratterizzato da elevata persistenza d'azione e selettività colturale. Il trattamento stimola anche la radicazione e lo sviluppo vegetativo. L'applicazione del formulato può essere effettuata prima o dopo la semina o il trapianto della coltura con diverse modalità: irrorazioni fogliari, applicazioni al terreno, concia dei bulbi, distribuzione nell'acqua di irrigazione, aggiunta ai substrati e ai terricciati.

TRATTAMENTI FOGLIARI
- **Cetriolo (in serra):** 1,5-1,7 l/ha (massimo 1,25 kg di propamocarb/Ha) in 5-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti (ogni 10 giorni minimo) a stagione.
- **Zucchino (in campo e serra), Melone, Cocomero (in campo):** litri 1,5-3 di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri di acqua (3-10 per Melone e Cocomero).
- **Lattuga (in campo):** litri 1,5 di formulato per ettaro in 4-15 ettolitri di acqua.

Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alle malattie. Effettuare al massimo 3 applicazioni per stagione distanziate di almeno 10 giorni.

TRATTAMENTI AL TERRENO
Peperone, Cetriolo, Zucchino (in serra), Tabacco, Floreali
- distribuire ml 5-10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua oppure 100 ml di una soluzione allo 0,15% (15 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per vasetto (diametro medio 11 cm) o per pianta. Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-10 giorni prima o immediatamente dopo il trapianto. Su floreali il trattamento può essere effettuato anche successivamente. Su **Garofano e Gerbera** distribuire ml 10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua due giorni prima dell'impianto e procedendo successivamente all'incorporamento.

DISTRIBUZIONE MEDIANTE IRRIGAZIONE A GOCCIA
- **Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) in serra:** litri 2 l di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri d'acqua. Effettuare al massimo 4 trattamenti per stagione distanziati di 7-15 giorni.

PREPARAZIONE DEI TERRICCIATI e dei SUBSTRATI
Vivai e semenzai (in serra) di: Ortaggi a frutto (pomodoro, melanzana, zucca), Cavoli (cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese), Ortaggi a foglia (lattuga, erbe fresche), Ortaggi a stelo (porro), Ornamentali.
- Impiegare 300 ml di prodotto per metro cubo di terriccio/substrato, disciolti in circa 10 litri di acqua.

CONCIA DEI BULBI DELLE FLOREALI E DELLE ORNAMENTALI: per controllare *Pythium ultimum* e *Phytophthora* si immergono i bulbi per 20-30 minuti in una soluzione contenente 300 ml di prodotto per 100 litri d'acqua. Successivamente, prima della messa a dimora, si tratta il terreno con 10 ml di prodotto per metro quadrato in 3-6 litri di acqua e successivo incorporamento a circa 10-12 cm di profondità.

Forzatura della cicoria witloof.
Trattamento alle radici: distribuire 3 litri di una soluzione allo 0,3% (30 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per metro quadro.
Applicazione in fertirrigazione: ml 12,5 di prodotto per 100 litri di soluzione.

COMPATIBILITA'- Non compatibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e gli Oli minerali.
Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per Peperone, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero; 14 giorni per Lattuga, 21 giorni per Cicoria Witloof

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA CONFEZIONI FORMATO RIDOTTO

PROXAN SL

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Propamocarb cloridrato puro g 66,7 (= 722 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

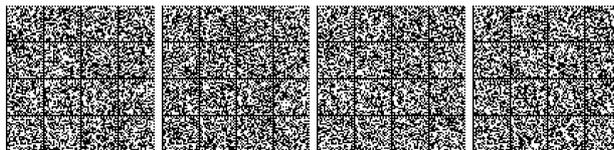
P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

ARYSTA LifeScience Benelux SPRL
Rue de Renory, 26 – B-4102 Ougrée (Belgio)
tel. 0032.4.3859711

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione n. 11313 Ministero della Salute del 09/05/2002

Contenuto netto:
ml 10 - 20 - 50 - 100
Partita n.:*

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO o L'ASTUCCIO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PITSTOP
FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Propamocarb cloridrato puro.... g 66,7 (= 722 g/l)
Coformulanti q.b. a .... g 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:
ARYSTA LifeScience Benelux SPRL Rue de Renory, 26 – B-4102 Ougree (Belgio)
Tel. +32.4.385.97.11

Officine di produzione: CHIMAC SPRL - Rue de Renory, 26 B-4102 Ougree (BELGIO) / IRCA Service Spa – Fornovo S. Giovanni (BG) / ARYSTA LifeScience Italia S.r.l. - Via Nino Bixio, 6 - Cento (FE).
Distribuito da: **COMPO Italia S.r.l.**, via Marconato, 8 - 20811 Cesano Maderno MB Tel. 0362.512.1; **ADAMA ITALIA** Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (BG) - Italia Tel.: +39 035 328811

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. n. 11626 dell'11.03.2003 del Ministero della Salute

Contenuto netto: ml 50-100-200-250-500/ litri 1-5-10-20
Partita n. ....

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - IN CASO DI INTOSSICAZIONE CHIAMARE IL MEDICO PER I CONSUETI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO. **AVVERTENZA:** CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE
Fungicida sistemico per la difesa di numerose colture da malattie causate da Oomiceti quali *Pythium., Phytophthora, Pseudoperonospora, Bremia.*
Il principio attivo è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare ed è caratterizzato da elevata persistenza d'azione e selettività colturale. Il trattamento stimola anche la radicazione e lo sviluppo vegetativo. L'applicazione del formulato può essere effettuata prima o dopo la semina o il trapianto della coltura con diverse modalità: irrorazioni fogliari, applicazioni al terreno, concia dei bulbi, distribuzione nell'acqua di irrigazione, aggiunta ai substrati e ai terricciati.

TRATTAMENTI FOGLIARI
- **Cetriolo (in serra):** 1,5-1,7 l/ha (massimo 1,25 kg di propamocarb/Ha) in 5-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti (ogni 10 giorni minimo) a stagione.
- **Zucchino (in campo e serra), Melone, Cocomero (in campo):** litri 1,5-3 di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri di acqua (3-10 per Melone e Cocomero).
- **Lattuga (in campo):** litri 1,5 di formulato per ettaro in 4-15 ettolitri di acqua.

Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alle malattie. Effettuare al massimo 3 applicazioni per stagione distanziate di almeno 10 giorni.

TRATTAMENTI AL TERRENO
Peperone, Cetriolo, Zucchino (in serra), Tabacco, Floreali
- distribuire ml 5-10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua oppure 100 ml di una soluzione allo 0,15% (15 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per vasetto (diametro medio 11 cm) o per pianta. Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-10 giorni prima o immediatamente dopo il trapianto. Su floreali il trattamento può essere effettuato anche successivamente. Su **Garofano e Gerbera** distribuire ml 10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua due giorni prima dell'impianto e procedendo successivamente all'incorporamento.

DISTRIBUZIONE MEDIANTE IRRIGAZIONE A GOCCIA
- **Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) in serra:** litri 2 l di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri d'acqua. Effettuare al massimo 4 trattamenti per stagione distanziati di 7-15 giorni.

PREPARAZIONE DEI TERRICCIATI e dei SUBSTRATI
Vivai e semenzai (in serra) di: Ortaggi a frutto (pomodoro, melanzana, zucca), Cavoli (cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese), Ortaggi a foglia (lattuga, erbe fresche), Ortaggi a stelo (porro), Ornamentali.
- Impiegare 300 ml di prodotto per metro cubo di terriccio/substrato, disciolti in circa 10 litri di acqua.

CONCIA DEI BULBI DELLE FLOREALI E DELLE ORNAMENTALI: per controllare *Pythium ultimum* e *Phytophthora* si immergono i bulbi per 20-30 minuti in una soluzione contenente 300 ml di prodotto per 100 litri d'acqua. Successivamente, prima della messa a dimora, si tratta il terreno con 10 ml di prodotto per metro quadrato in 3-6 litri di acqua e successivo incorporamento a circa 10-12 cm di profondità.
Forzatura della cicoria witloof.
Trattamento alle radici: distribuire 3 litri di una soluzione allo 0,3% (30 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per metro quadro.
Applicazione in fertirrigazione: ml 12,5 di prodotto per 100 litri di soluzione.

COMPATIBILITA'- Non compatibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e gli Oli minerali. **Avvertenza** - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per Peperone, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero; 14 giorni per Lattuga, 21 giorni per Cicoria Witloof

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA CONFEZIONI FORMATO RIDOTTO

PITSTOP

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Propamocarb cloridrato puro.... g 66,7
(= 722 g/l)
Coformulanti q.b. a .... g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

ATTENZIONE

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE:

ARYSTA LifeScience Benelux SPRL Rue de Renory, 26 – B-4102 Ougree (Belgio)
Tel. +32.4.385.97.11

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. n. 11626 dell'11.03.2003 del Ministero della Salute

Contenuto netto: ml 50-100

Partita n. ....

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO O L'ASTUCCIO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

PIKAR

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

Composizione

- PROPAMOCARB cloroidrato g 66,7 (= 722 g/l)
- Coadiuvanti qb a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA

P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

Titolare della registrazione

ARYSTA LifeScience Benelux SPRL Rue de Renory 26/1 – B4102 Ougrée (Belgio) Tel.:+32.4.385.97.31 / fax: +32.4.385.97.49

Stabilimento di produzione: CHIMAC SPRL, rue de Renory n. 26/2, B-4102 Ougrée (BELGIO).

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione n. 11642 del 14.03.2003 del Ministero della Salute

Distribuito da: Gowan S.p.A. - Via Morgagni, 68 - Faenza (RA) tel. +39 0546 629911

Taglie: litri 0,05-0,1-0,2-0,25 0,5-1-5-10-20 **Partita n.**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Fungicida sistemico per la difesa di numerose colture da malattie causate da Oomiceti quali *Pythium., Phytophthora, Pseudoperonospora, Bremia.*

Il principio attivo è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare ed è caratterizzato da elevata persistenza d'azione e selettività colturale. Il trattamento stimola anche la radicazione e lo sviluppo vegetativo. L'applicazione del formulato può essere effettuata prima o dopo la semina o il trapianto della coltura con diverse modalità: irrorazioni fogliari, applicazioni al terreno, concia dei bulbi, distribuzione nell'acqua di irrigazione, aggiunta ai substrati e ai terricciati.

TRATTAMENTI FOGLIARI

- **Cetriolo (in serra):** 1,5-1,7 l/ha (massimo 1,25 kg di propamocarb/Ha) in 5-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti (ogni 10 giorni minimo) a stagione.
- **Zucchino (in campo e serra), Melone, Cocomero (in campo):** litri 1,5-3 di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri di acqua (3-10 per Melone e Cocomero).
- **Lattuga (in campo):** litri 1,5 di formulato per ettaro in 4-15 ettolitri di acqua.

Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alle malattie. Effettuare al massimo 3 applicazioni per stagione distanziate di almeno 10 giorni.

TRATTAMENTI AL TERRENO

Peperone, Cetriolo, Zucchino (in serra), Tabacco, Floreali

- distribuire ml 5-10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua oppure 100 ml di una soluzione allo 0,15% (15 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per vasetto (diametro medio 11 cm) o per pianta. Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-10 giorni prima o immediatamente dopo il trapianto. Su floreali il trattamento può essere effettuato anche successivamente. Su **Garofano e Gerbera** distribuire ml 10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua due giorni prima dell'impianto e procedendo successivamente all'incorporamento.

DISTRIBUZIONE MEDIANTE IRRIGAZIONE A GOCCIA

- **Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) in serra:** litri 2 l di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri d'acqua. Effettuare al massimo 4 trattamenti per stagione distanziati di 7-15 giorni.

PREPARAZIONE DEI TERRICCIATI e dei SUBSTRATI

Vivai e semenzai (in serra) di: Ortaggi a frutto (pomodoro, melanzana, zucca), Cavoli (cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese), Ortaggi a foglia (lattuga, erbe fresche), Ortaggi a stelo (porro), Ornamentali.

- Impiegare 300 ml di prodotto per metro cubo di terriccio/substrato, disciolti in circa 10 litri di acqua.

CONCIA DEI BULBI DELLE FLOREALI E DELLE ORNAMENTALI: per controllare *Pythium ultimum* e *Phytophthora* si immergono i bulbi per 20-30 minuti in una soluzione contenente 300 ml di prodotto per 100 litri d'acqua. Successivamente, prima della messa a dimora, si tratta il terreno con 10 ml di prodotto per metro quadrato in 3-6 litri di acqua e successivo incorporamento a circa 10-12 cm di profondità.

Forzatura della cicoria witloof.

Trattamento alle radici: distribuire 3 litri di una soluzione allo 0,3% (30 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per metro quadro.

Applicazione in fertirrigazione: ml 12,5 di prodotto per 100 litri di soluzione.

COMPATIBILITA'- Non compatibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e gli Oli minerali. **Avvertenza** - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per Peperone, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero; 14 giorni per Lattuga, 21 giorni per Cicoria Witloof

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

11 OTTOBRE 2016
Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

PIKAR

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

ATTENZIONE

Composizione
- PROPAMOCARB cloroidrato g 66,7 (= 722 g/l)
- Coadiuvanti qb a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

Titolare della registrazione
ARYSTA LifeScience Benelux SPRL Rue de Renory 26/1 – B4102 Ougrée (Belgio) Tel.:+32.4.385.97.31 / fax: +32.4.385.97.49
Stabilimento di produzione: CHIMAC SPRL, rue de Renory n. 26/2, B-4102 Ougrée (BELGIO).
PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione n. 11642 del 14.03.2003 del Ministero della Salute
Taglie: litri 0,05-0,1
Partita n.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO o L'ASTUCCIO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PROMAG

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

Composizione:
-PROPAMOCARB cloridrato g. 66,7 (= 722 g/l)
-Coadiuvanti q.b. a 100

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA
P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: ARYSTA LIFESCIENCE BENELUX SPRL
Rue de Renory, 26/1 – B-4102 OUGREE (BELGIO) **TEL.**+32.4.385.97.11
Stabilimento di produzione: CHIMAC SPRL – Rue de Renory, 26 – B-4102- OUGREE (BELGIO), ARYSTA LIFESCIENCE ITALIA S.R.L. - VIA NINO BIXIO, 6 - CENTO (FE).
Stabilimento di confezionamento: CIFO S.p.A. via Oradour, 6/8 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
Distribuito da: Sharda Worldwide Exports pvt. Ltd. Rappresentata da Sharda Europe b.v.b.a Jozef Mertensstraat 142, B - 1702 Dilbeek (Belgium). Tel +32(0)2 466.44.44, **CIFO S.p.A.** Via Oradour 6/8 - S. Giorgio di Piano (BO), **PROCHIMAG ITALIA s.r.l.** - Viale Aldini n. 28 – 40136 Bologna (BO), **AGRISYSTEM S.r.l.** - C.da Rotoli - Lamezia Terme CZ.
PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Ministero della Salute n. 13005 del 02/03/2006

Contenuto netto: lt. 0,1 /0,5/1/5/10/20 **Partita n.:**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - IN CASO DI INTOSSICAZIONE CHIAMARE IL MEDICO PER I CONSUETI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO.
AVVERTENZA: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE
Fungicida sistemico per la difesa di numerose colture da malattie causate da Oomiceti quali *Pythium., Phytophthora, Pseudoperonospora, Bremia*.
Il principio attivo è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare ed è caratterizzato da elevata persistenza d'azione e selettività colturale. Il trattamento stimola anche la radicazione e lo sviluppo vegetativo. L'applicazione del formulato può essere effettuata prima o dopo la semina o il trapianto della coltura con diverse modalità: irrorazioni fogliari, applicazioni al terreno, concia dei bulbi, distribuzione nell'acqua di irrigazione, aggiunta ai substrati e ai terricciati.

TRATTAMENTI FOGLIARI
- **Cetriolo (in serra):** 1,5-1,7 l/ha (massimo 1,25 kg di propamocarb/Ha) in 5-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti (ogni 10 giorni minimo) a stagione.
- **Zucchino (in campo e serra), Melone, Cocomero (in campo):** litri 1,5-3 di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri di acqua (3-10 per Melone e Cocomero).
- **Lattuga (in campo):** litri 1,5 di formulato per ettaro in 4-15 ettolitri di acqua.

Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alle malattie. Effettuare al massimo 3 applicazioni per stagione distanziate di almeno 10 giorni.

TRATTAMENTI AL TERRENO
Peperone, Cetriolo, Zucchino (in serra), Tabacco, Floreali
- distribuire ml 5-10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua oppure 100 ml di una soluzione allo 0,15% (15 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per vasetto (diametro medio 11 cm) o per pianta. Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-10 giorni prima o immediatamente dopo il trapianto. Su floreali il trattamento può essere effettuato anche successivamente. Su **Garofano e Gerbera** distribuire ml 10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua due giorni prima dell'impianto e procedendo successivamente all'incorporamento.

DISTRIBUZIONE MEDIANTE IRRIGAZIONE A GOCCIA
- **Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) in serra:** litri 2 l di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri d'acqua. Effettuare al massimo 4 trattamenti per stagione distanziati di 7-15 giorni.

PREPARAZIONE DEI TERRICCIATI e dei SUBSTRATI
Vivai e semenzai (in serra) di: Ortaggi a frutto (pomodoro, melanzana, zucca), Cavoli (cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese), Ortaggi a foglia (lattuga, erbe fresche), Ortaggi a stelo (porro), Ornamentali.
- Impiegare 300 ml di prodotto per metro cubo di terriccio/substrato, disciolti in circa 10 litri di acqua.

CONCIA DEI BULBI DELLE FLOREALI E DELLE ORNAMENTALI: per controllare *Pythium ultimum* e *Phytophthora* si immergono i bulbi per 20-30 minuti in una soluzione contenente 300 ml di prodotto per 100 litri d'acqua. Successivamente, prima della messa a dimora, si tratta il terreno con 10 ml di prodotto per metro quadrato in 3-6 litri di acqua e successivo incorporamento a circa 10-12 cm di profondità.

Forzatura della cicoria witloof.
Trattamento alle radici: distribuire 3 litri di una soluzione allo 0,3% (30 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per metro quadro.
Applicazione in fertirrigazione: ml 12,5 di prodotto per 100 litri di soluzione.

COMPATIBILITA'- Non compatibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e gli Oli minerali. **Avvertenza** - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

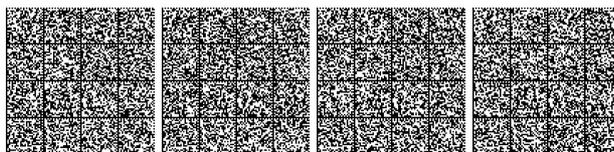
Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per Peperone, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero; 14 giorni per Lattuga, 21 giorni per Cicoria Witloof

ATTENZIONE - DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del
11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del
11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA CONFEZIONI FORMATO RIDOTTO

PROMAG

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

Composizione:
-PROPAMOCARB cloridrato g. 66,7 (= 722 g/l)
-Coadiuvanti q.b. a 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA

P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: ARYSTA LIFESCIENCE BENELUX SPRL
Rue de Renory, 26/1 – B-4102 OUGREE (BELGIO) **TEL**.+32.4.385.97.11

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Ministero della Salute n. 13005 del 02/03/2006

Contenuto netto: lt. 0,1 **Partita n.:**

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO o L'ASTUCCIO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del
11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PROMESS SL

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
PROPAMOCARB CLORIDRATO puro g 66,7 (= 722 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

Titolare della registrazione:
ARYSTA LifeScience Benelux SPRL - Rue de Renory, 26/1 - B 4102 OUGREE (BELGIO)
Tel. +32.4.385.97.11
Stabilimento di produzione :
ARYSTA LifeScience Italia S.r.l. - Via Nino Bixio, 6 - Cento (Ferrara); CHIMAC SPRL, rue de Renory n. 26/2, B-4102 Ougrée (BELGIO).
PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione n° 15573 del 26/11/2012 del Ministero della Salute
Distribuito da:
SUMITOMO Chemical ITALIA S.R.L. – Milano, ARYSTA LifeScience Italia S.r.l. – Cento.
Taglie: 0.05 - 0.1 - 0.2 - 0.25 - 0.5 - 1 - 4 - 5 - 10 - 20 L
Partita n°........................... del

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Fungicida sistemico per la difesa di numerose colture da malattie causate da Oomiceti quali *Pythium., Phytophthora, Pseudoperonospora, Bremia.*
Il principio attivo è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare ed è caratterizzato da elevata persistenza d'azione e selettività colturale. Il trattamento stimola anche la radicazione e lo sviluppo vegetativo. L'applicazione del formulato può essere effettuata prima o dopo la semina o il trapianto della coltura con diverse modalità: irrorazioni fogliari, applicazioni al terreno, concia dei bulbi, distribuzione nell'acqua di irrigazione, aggiunta ai substrati e ai terricciati.

TRATTAMENTI FOGLIARI

- **Cetriolo (in serra):** 1,5-1,7 l/ha (massimo 1,25 kg di propamocarb/Ha) in 5-15 hl di acqua per ettaro effettuando un massimo di 3 trattamenti (ogni 10 giorni minimo) a stagione.
- **Zucchino (in campo e serra), Melone, Cocomero (in campo):** litri 1,5-3 di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri di acqua (3-10 per Melone e Cocomero).
- **Lattuga (in campo):** litri 1,5 di formulato per ettaro in 4-15 ettolitri di acqua.

Iniziare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni favorevoli alle malattie: Effettuare al massimo 3 applicazioni per stagione distanziate di almeno 10 giorni.

TRATTAMENTI AL TERRENO

Peperone, Cetriolo, Zucchino (in serra), Tabacco, Floreali

- distribuire ml 5-10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua oppure 100 ml di una soluzione allo 0,15% (15 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per vasetto (diametro medio 11 cm) o per pianta. Effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-10 giorni prima o immediatamente dopo il trapianto. Su floreali il trattamento può essere effettuato anche successivamente. Su **Garofano e Gerbera** distribuire ml 10 per metro quadro di superficie in 3-6 litri di acqua due giorni prima dell'impianto e procedendo successivamente all'incorporamento.

DISTRIBUZIONE MEDIANTE IRRIGAZIONE A GOCCIA

- **Solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), Cucurbitacee (cetriolo, zucchino, melone, cocomero) in serra:** litri 2 l di formulato per ettaro in 5-15 ettolitri d'acqua. Effettuare al massimo 4 trattamenti per stagione distanziati di 7-15 giorni.

PREPARAZIONE DEI TERRICCIATI e dei SUBSTRATI

Vivai e semenzai (in serra) di: Ortaggi a frutto (pomodoro, melanzana, zucca), Cavoli (cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo di Bruxelles, Cavolo cinese), Ortaggi a foglia (lattuga, erbe fresche), Ortaggi a stelo (porro), Ornamentali.

- Impiegare 300 ml di prodotto per metro cubo di terriccio/substrato, disciolti in circa 10 litri di acqua.

CONCIA DEI BULBI DELLE FLOREALI E DELLE ORNAMENTALI: per controllare *Pythium ultimum* e *Phytophthora* si immergono i bulbi per 20-30 minuti in una soluzione contenente 300 ml di prodotto per 100 litri d'acqua. Successivamente, prima della messa a dimora, si tratta il terreno con 10 ml di prodotto per metro quadrato in 3-6 litri di acqua e successivo incorporamento a circa 10-12 cm di profondità.

Forzatura della cicoria witloof.
Trattamento alle radici: distribuire 3 litri di una soluzione allo 0,3% (30 ml di prodotto in 10 litri d'acqua) per metro quadro.
Applicazione in fertirrigazione: ml 12,5 di prodotto per 100 litri di soluzione.

COMPATIBILITA'- Non compatibile con i prodotti a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese) e gli Oli minerali.
Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per Peperone, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero; 14 giorni per Lattuga, 21 giorni per Cicoria Witloof

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 11 OTTOBRE 2016

ETICHETTA CONFEZIONI FORMATO RIDOTTO

PROMESS SL

FUNGICIDA AD AZIONE SISTEMICA
FORMULAZIONE: LIQUIDA
MECCANISMO D'AZIONE: FRAC 28

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
PROPAMOCARB CLORIDRATO puro g 66,7 (= 722 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE

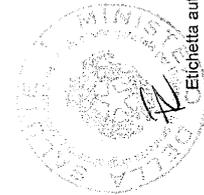
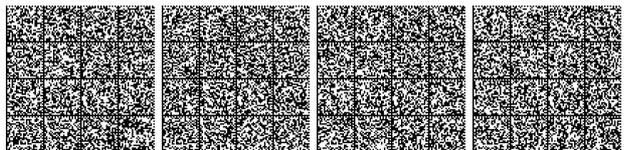
CONSIGLI DI PRUDENZA
P261 - Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione nazionale.

Titolare della registrazione:
ARYSTA LifeScience Benelux SPRL - Rue de Renory, 26/1 - B 4102 OUGREE (BELGIO)
Tel. +32.4.385.97.11

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione n° 15573 del 26/11/2012 del Ministero della Salute

Taglie: 0.05 - 0.1L Partita n°...........................

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO o L'ASTUCCIO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

16A08033

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 13 settembre 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della «Editrice Grafic coop. società cooperativa per azioni di giorna-listi», in Siena e nomina del commisario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Lega nazionale delle cooperative e mutue ha chiesto che la società «Editrice Grafic Coop. Società Cooperativa per Azioni di Giorna-Listi», con sede in Siena (SI) sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale della cooperativa, aggiornata al 31 luglio 2015, da cui si evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo circolante di € 96.522,00, si riscontra una massa debitoria a breve di € 391.607,00 ed un patrimonio netto negativo di € -437.038,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 giugno 1975, n. 400, delle designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Editrice Grafic Coop. Società Cooperativa per Azioni di Giorna-Listi», con sede in Siena (SI) (codice fiscale 00906670526) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Mauro Cesarini (codice fiscale CSR MRA 73P15 H501E), nato a Roma il 15 settembre 1973, residente in Foligno, via S. Marini n. 23.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 13 settembre 2016

D'ordine del Ministro
il Capo di Gabinetto
ORSINI

16A08047

DECRETO 19 ottobre 2016.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Agrifoglio società cooperativa sociale», in Napoli.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale del 17 marzo 2016, n. 129, con il quale la società cooperativa «Agrifoglio Società Cooperativa Sociale», con sede in Napoli, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ed il prof. Alberto Dello Strologo ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota pervenuta in data 13 aprile 2016, con la quale il citato commissario liquidatore ha comunicato la propria rinuncia all'incarico;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-octiesdecies del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, il dott. Alfredo Simini, c.f. SMNLRD6OL14H703W, nato a Salerno il 14 luglio 1960, domiciliato in Scafati (SA), via A. Diaz n. 84, in sostituzione del dott. Alberto Dello Strologo, rinunciatario.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 19 ottobre 2016

Il Ministro: CALENDA

16A08048

DECRETO 19 ottobre 2016.

Sostituzione del commissario liquidatore della «F.L.P. società cooperativa», in Casalecchio di Reno.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale del 31 maggio 2016, n. 208/2016, con il quale la società cooperativa «F.L.P. Società Cooperativa», con sede in Casalecchio di Reno (BO) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Marco Tognacci ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota pervenuta in data 21 giugno 2016 con la quale il citato commissario liquidatore ha comunicato la propria rinuncia all'incarico;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-octiesdecies del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, la dott.ssa Rossana Rinaldi, c.f. RNL RSN 68E47 H223L, nata a Reggio Emilia il 7 maggio 1968, ivi domiciliata in via della Previdenza Sociale n. 2, in sostituzione del dott. Marco Tognacci, rinunciatario.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 19 ottobre 2016

Il Ministro: CALENDA

16A08049

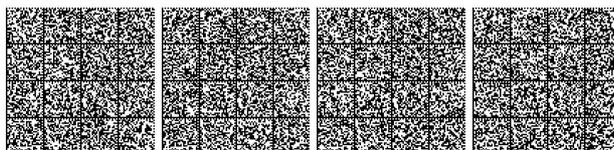
DECRETO 19 ottobre 2016.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Emiliana società cooperativa», in Bologna.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale del 14 gennaio 2016 n. 32/2016, con il quale la società cooperativa «Emiliana società cooperativa», con sede in Bologna è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Patrizio Caponeri, ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota pervenuta in data 17 febbraio 2016, con la quale il citato commissario liquidatore ha comunicato la propria rinuncia all'incarico;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, il dott. Dany Choumbe Choumbe, C.F. CHM DNY 77 P06 Z306K, nato a Mbo (Camerun) il 6 settembre 1977, domiciliato in Modena, via Emilia Est, n. 10, in sostituzione del dott. Patrizio Caponeri, rinunciatario.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 19 ottobre 2016

Il Ministro: CALENDA

16A08050

DECRETO 19 ottobre 2016.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Cuni.Rom società cooperativa a responsabilità limitata», in Riolo Terme.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale 7 agosto 1991, con il quale la società cooperativa «Cuni.Rom società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Riolo Terme (RA), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il rag. Giannunzio Gasperoni, ne è stato nominato commissario liquidatore;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1997, il rag. Giulio Cesare Tarroni è stato nominato commissario liquidatore della citata cooperativa, in sostituzione del rag. Giannunzio Gasperoni, revocato;

Considerato che il predetto commissario non ha provveduto a rendere a questa autorità di vigilanza le relazioni semestrali sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione della liquidazione, previste dall'art. 205 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nonostante sia stato formalmente diffidato ad adempiere a tale obbligo con nota in data 2 aprile 2014, ai sensi dell'art. 37 legge fallimentare;

Visto che con la nota suddetta del 2 aprile 2014, ai sensi dell'art. 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, è stato contestualmente comunicato l'avvio dell'istruttoria per la revoca del sopraindicato commissario liquidatore;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la revoca della nomina a commissario liquidatore del rag. la sua sostituzione;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto l'art. 37 legge fallimentare;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

Il rag. Giulio Cesare Tarroni, già nominato commissario liquidatore della società «Cuni.Rom società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Riolo Terme (RA), con decreto ministeriale 26 giugno 1997, ai sensi dell'art. 37 legge fallimentare, è revocato dall'incarico.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, il Pietro Marco Menetti, nato a Modena il 29 giugno 1977 (C.F. MNTPRM77H29F257U), ivi domiciliato in vicolo dell'Albergo, n. 7, in sostituzione del rag. Giulio Cesare Tarroni, revocato dall'incarico.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 19 ottobre 2016

Il Ministro: CALENDA

16A08051

DECRETO 19 ottobre 2016.

Sostituzione del commissario liquidatore della «A.R.A Terza Allevatori Ravennati Associati soc. coop. arl», in Piangipane.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1995, con il quale la società cooperativa «A.R.A Terza Allevatori Ravennati associati soc. coop. a r.l.», con sede in Piangipane (RA), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Roberto Guerrini, ne è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che il predetto commissario non ha provveduto a rendere a questa Autorità di vigilanza le relazioni semestrali sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione della liquidazione, previste dall'art. 205 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nonostante sia stato formalmente diffidato ad adempiere a tale obbligo con nota in data 2 aprile 2014, ai sensi dell'art. 37 legge fallimentare;

Visto che con la nota suddetta del 2 aprile 2014, ai sensi dell'art. 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, è stato contestualmente comunicato l'avvio dell'istruttoria per la revoca del sopraindicato commissario liquidatore;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la revoca della nomina a commissario liquidatore del dott. Roberto Guerrini la sua sostituzione;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto l'art. 37 legge fallimentare;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, ai sensi della nota in data 25 giugno 2015, contenente «Aggiornamento della banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-octiesdecies del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Roberto Guerrini, già nominato commissario liquidatore della società «A.R.A Terza Allevatori Ravennati associati soc. coop. a r.l.», con sede in Piangipane (RA) con decreto ministeriale 8 aprile 1995, ai sensi dell'art. 37 legge fallimentare, è revocato dall'incarico.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, l'avv. Luca Monetti (codice fiscale MNT LCU 76H05 L117H), nato a Terni il 5 giugno 1976, domiciliato in Bologna, in via Galliera, n. 4, in sostituzione del dott. Roberto Guerrini, revocato dall'incarico.

Art. 3.

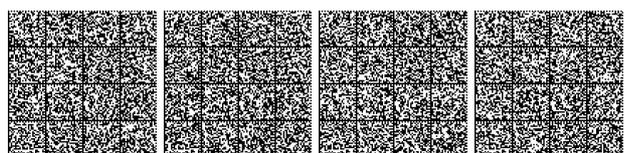
Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 19 ottobre 2016

Il Ministro: CALENDA

16A08052

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

DELIBERA 16 novembre 2016.

Modifiche ai regolamenti n. 2/2000 e n. 3/2000 del Garante. (Delibera n. 476/2016).

IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nella riunione odierna, alla presenza del dott. Antonello Soro, presidente, della dott.ssa Augusta Iannini, vice presidente, della prof.ssa Licia Califano e della dott.ssa Giovanna Bianchi Clerici, componenti, e del dott. Giuseppe Busia, segretario generale;

Visto il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);

Visti i regolamenti del Garante nn. 1, 2, e 3/2000, approvati con deliberazione n. 15 del 28 giugno 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 13 luglio 2000, n. 162, e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto dell'esigenza di apportare alcune modifiche al citato regolamento n. 2/2000, volte ad uniformare le modalità di reclutamento del personale dirigenziale ai principi generali vigenti in materia di accesso alla qualifica di dirigente;

Preso atto, altresì, della necessità di apportare alcune modifiche al predetto regolamento n. 3/2000, al fine di eliminare alcune disposizioni non applicate dall'Autorità;

Ritenuto, al fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'ufficio, di rivedere a breve il regolamento n.3/2000;

Viste le osservazioni formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento n. 1/2000 del Garante;

Relatore il dott. Antonello Soro;

Delibera

nei termini di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di apportare al regolamento n. 2/2000 le modifiche elencate nell'allegato A;

2. di apportare al regolamento n. 3/2000 le modifiche elencate nell'allegato B;

3. le modifiche di cui all'allegato A e B entrano in vigore il giorno stesso della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2016

Il presidente e relatore: SORO

Il segretario generale: BUSIA

ALLEGATO *A*

Modifiche al regolamento n. 2/2000 del Garante per la protezione dei dati personali

Al regolamento n. 2/2000 concernente il trattamento giuridico ed economico del personale del Garante per la protezione dei dati personali, sono apportate le seguenti modifiche:

a) Il comma 3 dell'art. 30 -Concorsi per dirigenti. Titoli ed esami- è così sostituito:

"3. Gli esami dei concorsi sono costituiti da almeno due prove scritte, eventualmente anche a contenuto pratico, e da un colloquio, secondo quanto indicato nei relativi bandi, e sono volti ad accertare il possesso dei requisiti culturali, professionali ed attitudinali adeguati allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica da conferire. Le materie oggetto degli esami sono specificate nel bando di concorso;

b) il comma 4 dell'art. 30 -Concorsi per dirigenti. Titoli ed esami- è soppresso.

ALLEGATO *B*

Modifiche al regolamento n. 3/2000 del Garante per la protezione dei dati personali.

Al regolamento n. 3/2000 concernente la gestione amministrativa e la contabilità, sono apportate le seguenti modifiche:

L'art. 10 – Spese di rappresentanza- è così sostituito:

1. Le spese di rappresentanza sono finalizzate all'esigenza dell'Autorità di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti istituzionali nazionali, europei o internazionali, in stretta connessione con il perseguimento delle finalità istituzionali;

2. Le spese di rappresentanza, debitamente documentate e motivate, sono poste a carico di un apposito capitolo di spesa e possono essere sostenute dal Presidente, dai componenti del Garante e dal segretario generale, sulla base delle effettive disponibilità di bilancio e nei limiti stabiliti dalle vigenti prescrizioni di legge.

16A08180

CIRCOLARI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CIRCOLARE 8 novembre 2016, n. **108353**.

Attività di valutazione degli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive.

Alle Amministrazioni centrali
Alle Amministrazioni regionali
Alle Province autonome
All'Agenzia delle entrate
All'Agenzia delle dogane
A Mediocredito centrale
Ad Artigiancassa
A Invitalia
A Unioncamere
A SIMEST
Agli altri soggetti interessati

L'art. 1 della legge 266/97 e l'art. 10 del decreto legislativo 123/98 prevedono che il Ministero dello sviluppo economico, predisponga annualmente una Relazione, mirante alla valutazione degli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive.

A tal fine, la rilevazione dei dati e delle informazioni necessari, riguardanti sia gli interventi di competenza delle Amministrazioni centrali che quelli di competenza regionale, verrà effettuata attraverso un questionario via web, al cui applicativo di raccolta dati si accederà attraverso il seguente sito internet http://www.legge266.incentivialleimprese.gov.it

Vista l'importanza di questa attività e l'esigenza di organizzare un flusso efficiente dei dati e delle informazioni, le Amministrazioni centrali e regionali e gli altri soggetti interessati dovranno individuare e comunicare al seguente indirizzo di posta elettronica dgiai.legge266@mise.gov.it entro quindici giorni dalla pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, il nominativo di un referente coordinatore per il trasferimento dei dati alla divisione III della direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI).

In assenza della suddetta comunicazione, si intenderà confermata la nomina del referente coordinatore effettuata ai fini della precedente rilevazione.

Il suddetto ufficio della DGIAI provvederà successivamente ad indicare a ciascun referente coordinatore l'utenza e la relativa password di accesso.

In caso di necessità, sarà assicurata l'attività formativa necessaria a consentire l'utilizzo, da parte delle Amministrazioni e degli altri soggetti interessati, del sistema di rilevazione per dare rapida attuazione al processo di acquisizione dei dati.

È stato altresì predisposto un apposito manuale di utilizzo dell'applicativo, consultabile al seguente indirizzo http://www.legge266.incentivialleimprese.gov.it/documenti/guida266.pdf

Il trasferimento dei dati relativi all'anno 2016, attraverso la compilazione del questionario via web, dovrà essere effettuato da parte delle Amministrazioni e/o dei Soggetti attuatori, entro il 31 marzo 2017.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 novembre 2016

Il direttore generale per gli incentivi alle imprese
SAPPINO

16A08093

VITTORIA ORLANDO, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2016-GU1-269) Roma, 2016 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

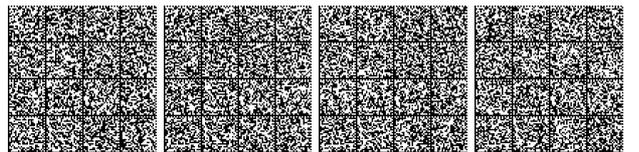
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.